



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 20 settembre 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Trionfo, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 14

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 20
- Ammortamenti » 21
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 25
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 25
- Deposito bilanci finale di liquidazione » 26

Avvisi d'asta e bandi gara:

- Avvisi d'asta » 26
- Bandi di gara » 28

Altri annunci:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 38

- Rettifiche » 39

Indice degli annunci commerciali Pag. 39

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE ITALDICOTTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 161975/3941/25
C.C.I.A.A. Milano n. 888048
Codice fiscale n. 02239710151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio notarile Ajello e Sormani in via Cordusio n. 2, in prima convocazione il giorno 10 ottobre 1991 alle ore 17,30, eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e relative deliberazioni.

Parte straordinaria:
1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Adriano Guarneri.

M-8347 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALSEDEICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 161976/3941/26
 C.C.I.A.A. Milano n. 888046
 Codice fiscale n. 02239710154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio notarile Ajello e Sormani in via Cordusio n. 2, in prima convocazione il giorno 10 ottobre 1991 alle ore 17, eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e relative deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 3. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Adriano Guarneri.

M-8348 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALQUINDICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 243448/6450/48
 C.C.I.A.A. Milano n. 1177281
 Codice fiscale n. 07721780158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio notarile Ajello e Sormani in via Cordusio n. 2, in prima convocazione il giorno 10 ottobre 1991 alle ore 16,30, eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e relative deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 3. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Adriano Guarneri.

M-8349 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALDODICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 150374/3709/24
 C.C.I.A.A. Milano n. 843139
 Codice fiscale n. 02127510150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio notarile Ajello e Sormani in via Cordusio n. 2, in prima convocazione il giorno 10 ottobre 1991 alle ore 16, eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e relative deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 3. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Adriano Guarneri.

M-8350 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALUNDICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 150370/3709/20
 C.C.I.A.A. Milano n. 843140
 Codice fiscale n. 01928250156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio notarile Ajello e Sormani in via Cordusio n. 2, in prima convocazione il giorno 10 ottobre 1991 alle ore 15,30, eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e relative deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 3. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Adriano Guarneri.

M-8351 (A pagamento).

ITALCINQUE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 843.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 294962/7480/12
 C.C.I.A.A. Milano n. 1315016
 Codice fiscale n. 09753210153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio notarile Ajello e Sornani in via Cordusio n. 2, in prima convocazione il giorno 10 ottobre 1991 alle ore 15, eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e relative deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 3. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Adriano Guarneri.

M-8352 (A pagamento).

ITALVENTUNO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 272820/7038/20
 C.C.I.A.A. Milano n. 1251230
 Codice fiscale n. 08871200153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio notarile Santambrogio e Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione il giorno 16 ottobre 1991 alle ore 14,30, eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 ottobre 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e relative deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 2. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Adriano Guarneri.

M-8353 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALSESSANTAQUATTRO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 238562/6373/12
 C.C.I.A.A. Milano n. 1171538
 Codice fiscale n. 07605110159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio notarile Santambrogio e Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione il giorno 16 ottobre 1991 alle ore 15, eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 ottobre 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e relative deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 2. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Adriano Guarneri.

M-8354 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALVENTISEI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 169103/4084/3
 C.C.I.A.A. Milano n. 935045
 Codice fiscale n. 02655090153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio notarile Santambrogio e Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione il giorno 16 ottobre 1991 alle ore 15,20, eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 ottobre 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e relative deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 2. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Adriano Guarneri.

M-8355 (A pagamento).

ITALVENTISETTE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 182257/5247/7
 C.C.I.A.A. Milano n. 993121
 Codice fiscale n. 00532570181

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio notarile Santambrogio e Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione il giorno 16 ottobre 1991 alle ore 15,40, eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 ottobre 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e relative deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 2. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Adriano Guarnieri.

M-8356 (A pagamento).

ITALTRENTACINQUE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 188482/5371/32
 C.C.I.A.A. Milano n. 1016795
 Codice fiscale n. 04496750151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio notarile Santambrogio e Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione il giorno 16 ottobre 1991 alle ore 16, eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 ottobre 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e relative deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 2. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Adriano Guarnieri.

M-8357 (A pagamento).

ITALQUARANTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 188487/5371/37
 C.C.I.A.A. Milano n. 1016712
 Codice fiscale n. 04496800154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio notarile Santambrogio e Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione il giorno 16 ottobre 1991 alle ore 16,20, eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 ottobre 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e relative deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 2. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Adriano Guarnieri.

M-8358 (A pagamento).

SALBA - EVERMOND - S.p.a.

Sede Milano, via del Carmine, 11
 Capitale sociale L. 1.400.000.000
 Iscritta ai n. 268084 fasc. 6943, vol 34 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 ottobre 1991 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 18 ottobre 1991 alle ore 17 in eventuale seconda convocazione, presso la sede legale della società in Milano, via Del Carmine, 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente;
2. Ampliamento del Consiglio di amministrazione nei limiti statutari;
3. Nomina del Presidente;
4. Trasferimento sede sociale;
5. Proposta di acquisto marchio Salba e relative delibere.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione
 dott. Ruggiero Iannuzzelli

M-8360 (A pagamento).

TRADITION ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 196220

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti, n. 10, in prima convocazione il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1991 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società con incorporazione della stessa nella Finance 2000 Italia S.p.a. con sede in Milano, corso Matteotti n. 10.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 12 settembre 1991

Il presidente: dottor Antonio Airaghi.

M-8368 (A pagamento).

TRADITION ALIGEST - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti, n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 251491

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti, n. 10, in prima convocazione il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1991 alle ore 12,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società con incorporazione della stessa nella Finance 2000 Italia S.p.a. con sede in Milano, corso Matteotti n. 10.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 12 settembre 1991

Il presidente: dottor Antonio Airaghi.

M-8369 (A pagamento).

FINANCE 2000 ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 276082

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti, n. 10, in prima convocazione il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1991 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione con incorporazione delle società Tradition Italia S.p.a., con sede in Milano, corso Matteotti n. 10, e Tradition Aligest S.p.a., con sede in Milano, corso Matteotti n. 10, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 luglio 1991.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 12 settembre 1991

Il presidente: dottor Antonio Airaghi.

M-8370 (A pagamento).

VISNOVA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Marengo, 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano reg. soc. n. 151135/3724/35

Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 8623788

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01607600150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Pampuri, via Serbelloni 7, Milano, per il giorno 11 ottobre 1991 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il 14 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Trasferimento della sede sociale da piazzale Marengo, 8 a via Dei Giardini 4, sempre in Milano.

Via Dei Giardini 4, sempre in Milano.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge abbiano depositato le loro azioni presso la sede di Luino, via Voldomino 34.

Milano, 12 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:

Un amministratore: Henrik Sort

M-8371 (A pagamento).

SKANDINAVISK FJERNTRANSPORT ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Marengo, 8

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano reg. soc. n. 240626/6414/26

Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1173079

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07657010158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Pampuri, via Serbelloni 7, Milano, per il giorno 11 ottobre 1991 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il 14 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge abbiano depositato le loro azioni presso la sede di Luino, via Voldomino 34.

Milano, 12 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
l'amministratore delegato: Ferdinando Ferrari

M-8372 (A pagamento).

IMMOBIL BERG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Redegonda, 8
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea presso lo studio notaio Gamba Giancarlo in Milano, via del Vecchio Politecnico 3, per il giorno 31 ottobre 1991 alle ore 16 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale in Milano, via Pisacane 16;
Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
Adozione di un nuovo testo di statuto. Deliberare relative.

Parte ordinaria:

Comunicazioni dell'amministratore unico in merito alla convocazione dell'assemblea nei sei mesi ai sensi art. 10 statuto sociale. Deliberare relative.

Milano, 12 settembre 1991

L'amministratore unico: Mangiarotti Fiorenzo.

M-8374 (A pagamento).

AQUACONSULT - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Castello, 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 223954

Codice fiscale n. 06983590156

Gli azionisti della società Aquaconsult S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, in piazza Castello 4, alle ore 15 di mercoledì 9 ottobre 1991, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione giovedì 10 ottobre 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1991 ed adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
Trasformazione in S.r.l. e nomina delle cariche sociali;
Trasferimento della sede sociale;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai fini di legge le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 12 settembre 1991

L'amministratore delegato: Roberto Benvenuti.

M-8375 (A pagamento).

ALEPH - S.p.a.

Sede in Milano, via Anelli n. 13

Iscrizione Tribunale di Milano n. 278236/7145/36

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Bossi, viale Caldara 20 - Milano, alle ore 6 del giorno 6 ottobre 1991 in prima convocazione e, occorrendo, il 7 ottobre 1991 in seconda convocazione alle ore 15 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento capitale sociale per perdite ai sensi art. 2446 Codice civile da L. 500.000.000 a L. 216.183.130 e successiva ricostituzione a L. 500.000.000;
2. Spostamento della sede legale da Milano - via Luigi Anelli 13, in Roma, largo Oreste Giorgi 10;
3. Rinnovo collegio sindacale.

Roma, 13 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovambattista Paladini

S-9564 (A pagamento).

TRE PI PROGETTI - S.p.a.

Sede legale Roma, via Brembate 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Roma reg. soc. n. 118/77

C.C.I.A.A. Roma n. 413359

Partita I.V.A. n. 00855981007

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale di Roma in via Brembate 2, per il giorno 10 ottobre 1991, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai termini di legge le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza dell'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Troca.

S-9566 (A pagamento).

M.A.I.A. - S.p.a.

Macchine agricole industriali automezzi

Sede in Roma, via Nomentana, 995

Capitale sociale L. 21.590.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale di Roma reg. soc. n. 758/1951

Partita I.V.A. n. 00881481006

Gli azionisti intestatari di azioni ordinarie e privilegiate sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società per l'8 ottobre 1991 alle ore 16 in prima convocazione e per il 10 ottobre 1991 ore 16 in seconda.

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale con emissione di azioni privilegiate riservate ai dirigenti; deliberazioni conseguenti;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la sede sociale, oppure presso la Citibank Italia - S.p.a., sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente-amministratore delegato: Gianfranco Trucchi

S-9567 (A pagamento).

S.I.C.A.T. - S.p.a.

Società Industriale Commerciale Agricola Triestina

Sede legale in Trieste, via Bonomo 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

iscritta al n. 5461 R.I. Tribunale di Trieste

Codice fiscale n. 00053360327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 ottobre 1991, alle ore 15,30, presso la sede legale in Trieste, via Bonomo n. 4, in adunanza di prima convocazione, e, occorrendo una seconda convocazione, per il successivo 16 ottobre 1991, stessi luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stipula mutuo edilizio e/o anticipazione fondiaria, garanzie reali conseguenti e deliberazioni conseguenti;
2. Garanzie fidejussorie e deliberazioni conseguenti;
3. Stipula di aperture di credito, fidi bancari, finanziamenti e deliberazioni conseguenti;
4. Effetti cambiari e deliberazioni conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Trieste, 13 settembre 1991

S.I.C.A.T. - S.p.a.

L'amministratore unico: Fari Ivano

S-9568 (A pagamento).

FIN.TOUR. - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Bonomo, 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5216 R.I. Tribunale di Trieste

Codice fiscale n. 00226850329

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 ottobre 1991, alle ore 14,30, presso la sede legale in Trieste, via Bonomo, 4, in adunanza di prima convocazione, e, occorrendo una seconda convocazione, per il successivo 16 ottobre 1991, stessi luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Stipula mutuo edilizio e/o anticipazione fondiaria, garanzie reali e fidejussorie conseguenti, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Cessioni/conferimenti di rami d'azienda e deliberazioni conseguenti;
3. Vendita immobili e deliberazioni conseguenti;
4. Stipula di aperture di credito; fidi bancari, finanziamenti e deliberazioni conseguenti;

5. Effetti cambiari e deliberazioni conseguenti;
6. Garanzie fidejussorie e deliberazioni conseguenti;
7. Cessioni partecipazioni Società controllate e collegate;
8. Deliberazioni relative alle Società partecipate;
9. Varie ed eventuali.

Trieste, 13 settembre 1991

L'amministratore unico: Fari Ivano.

S-9569 (A pagamento).

TERMOMECCANICA ITALIANA - S.p.a.

Sede in La Spezia, via del Molo n. 1

Capitale sociale L. 5.505.820.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di La Spezia al n. 1001-bis reg. soc., fasc. 2061

Codice fiscale n. 00060380110

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Efimpianti S.p.a. - via V.E. Orlando n. 75 - Roma, per il giorno 14 ottobre 1991 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1991 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno

Situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 1991. Provvedimenti conseguenti;

Modifica dell'art. 13 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in La Spezia, via del Molo, n. 1.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Luigi Piazza

S-9571 (A pagamento).

SAVINI HOLDING - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto, 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 5367/86 Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 05191750016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 ottobre 1991, ore 18, presso la sede legale, in Torino, corso Re Umberto, 2 (presso FI.RE.CO. - S.p.a.), in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 ottobre 1991, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 1991, relazione dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano - almeno cinque giorni prima - depositato le azioni possedute presso la sede legale.

L'amministratore unico: Francesco Morawetz.

S-9572 (A pagamento).

TELESIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale della Civiltà del Lavoro, 38
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1002/82 reg. soc. del Tribunale di Roma
C.C.I.A.A. n. 489274 - Codice fiscale n. 05309770583

I signori azionisti sono convocati in via Vitaliano Brancati n. 64 Roma in assemblea ordinaria il giorno 10 ottobre 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, legale o amministrativa.

Roma, 10 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Jacorossi

S-9574 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIGNORIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Piave, 66

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata dal Collegio sindacale per il giorno 8 ottobre 1991 alle ore 11 in Roma presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Conclusioni dell'indagine condotta dal Collegio sindacale a seguito denuncia di un azionista ai sensi dell'art. 2408 Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: Giorgio Cetrioni

S-9576 (A pagamento).

KUROGANE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Meda, 25
Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 315385/7890/35

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Borromei, 5, il giorno 10 ottobre 1991, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 1991, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge. Cassa incaricata: Banca Commerciale Italiana - Sede di Milano.

Milano, 3 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: T. Morita

S-9579 (A pagamento).

GOLF OLGIATA - S.p.a.

Sede in Roma, via Luisa Sanfelice, 2
Capitale sociale L. 1.200.000 interamente versato
Iscritta al n. 4509/77 Tribunale di Roma
Partita I.V.A. n. 01146301005

Si comunica che l'assemblea generale ordinaria dei soci della Golf Olgiata S.p.a. è convocata presso il locali dell'Olgiate Golf Club in Largo Olgiata n. 15 il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 23,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 1991 alle ore 17,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Dimissioni sindaco effettivo e sua sostituzione;
2. Nomina sindaci supplenti.

Interrverranno all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data di convocazione fissata, presso la sede legale o presso i locali dell'Olgiate Golf Club.

Il presidente: avv. Giuseppe Maria Romano.

S-9580 (A pagamento).

S.A.F. - S.p.a.

Società Abetone Funivie

Sede Abetone (Pistoia) via Brennero, 341
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pistoia reg. d'ordine società n. 2150
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00288160476

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in via Brennero, 341, presso la sede sociale per sabato 26 ottobre 1991 ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo per domenica 27 ottobre 1991 pre 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Compenso spettante al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Danti Giampiero

S-9581 (A pagamento).

INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE

Società per azioni

Sede Prato, Palazzo Comunale
Capitale sociale deliberato L. 15.000.000.000, sottoscritto e versato L. 2.246.800.000

Iscritta al n. 10615 registro società del Tribunale di Prato
Codice fiscale n. 03447690482

È convocata per il giorno 19 ottobre 1991 ore 15 presso gli uffici comunali dell'assessorato allo sviluppo economico in Prato, via del Ceppo Vecchio n. 57 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Adempimenti per ricomposizione organi sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Baroncelli

S-9582 (A pagamento).

EUROFUTURA HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino, 48

Capitale sociale L. 7.000.000.000 deliberato e L. 5.016.000.000 versato
Tribunale di Milano reg. n. 298325, vol. 7548, fasc. 25
Codice fiscale n. 09865050158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 ottobre 1991 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede legale in Milano, via Torino, 48 ed il giorno 10 ottobre 1991 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Comunicazione da parte dell'organo amministrativo in merito al collocamento dell'aumento di capitale deliberato in data 23 aprile 1991; Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 11 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Panziera

S-9586 (A pagamento).

EDILPONT - S.p.a.

Sede Pontedera (Pisa) via Hangar, 22

Capitale sociale L. 670.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Pisa n. 10565
Codice fiscale n. 00959440504

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Galeazzo Martini, Pontedera, Piazza Duomo, 42 alle ore 10,30 del giorno 22 ottobre 1991 in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo per il giorno 23 ottobre 1991 ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Edilpont S.p.a. nella Ubaldo Leoncini Gestioni Immobiliari e Finanziarie S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1991;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento dei relativi poteri per la loro esecuzione.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Pontedera, 10 settembre 1991

L'amministratore unico: rag. Giancarlo Carleschi.

S-9590 (A pagamento).

UBALDO LEONCINI
GESTIONI IMMOBILIARI E FINANZIARIE
Società per azioni

Sede in Pisa, via Niosi, 31

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Pisa n. 10035

Codice fiscale n. 01126110483

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Galeazzo Martini, Pontedera, Piazza Duomo, 42 alle ore 11,30 del giorno 22 ottobre 1991 in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo per il giorno 23 ottobre 1991 ore 11,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Edilpont S.p.a. nella Ubaldo Leoncini Gestioni Immobiliari e Finanziarie S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1991;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento dei relativi poteri per la loro esecuzione;

3. Modifiche dell'atto costitutivo come precisate nel progetto di fusione. Approvazione del testo aggiornato dell'atto costitutivo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Pisa, 10 settembre 1991

L'amministratore unico: rag. Giancarlo Carleschi.

S-9591 (A pagamento).

OKI SYSTEMS (Italia) S.p.a.
Centro Commerciale Il Girasole

Sede Lacchiarella (Milano)

Capitale sociale 800.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. 08970110154

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria della Società Oki Systems (Italia) S.p.a. in prima convocazione per il giorno 7 ottobre 1991 alle ore 10,30 presso la sede sociale di Lacchiarella (Milano), Centro Commerciale Il Girasole, oppure in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1991, stessa ora e luogo per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale a lire 2.200.000.000 ed eventuale conseguente modifica statutaria.
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo consigliere.
2. Deliberazioni inerenti alla filiale di Roma.
3. Varie ed eventuali.

Possuno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, hanno depositato nei termini stessi le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: Andrew Montgomery

S-9604 (A pagamento)

THOLOS S.p.a

Sede sociale Sassari

C.C.I.A.A. Sassari n. 90586

Reg. soc. Tribunale di Sassari n. 6463

Codice Fiscale 01368020903

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di sabato 19 ottobre 1991, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno di domenica 20 ottobre 1991, alla stessa ora, in seconda convocazione, nei locali Direzione Generale della Banca Popolare di Sassari, viale Mancini n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione mediante incorporazione nella Banca Popolare di Sassari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giuseppe Angius

C-26840 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SASSARI - Società Cooperativa a r.l.

Sede sociale e direzione generale in Sassari

C.C.I.A.A. Sassari n. 5301

Reg. soc. Tribunale di Sassari n. 337

Codice Fiscale 00096390901

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di sabato 19 ottobre 1991, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno di domenica 20 ottobre 1991, alla stessa ora, in seconda convocazione presso il Palazzo dell'Artigianato Sardo, via Tavolara (Giardini pubblici), Sassari, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Integrazione del Collegio con nomina dei Sindacati effettivi e supplenti a seguito delle dimissioni del Presidente e di tre membri effettivi del Collegio Sindacale;
2. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina di amministratori in sostituzione degli amministratori dimissionari.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modificazione degli articoli dello statuto: 5, 6, 11, 12, 13, 28, 29, 41, 44, 52 ed eventuale conseguente adeguamento delle altre norme statutarie;
2. Riclassificazione e liberazione della riserva indisponibile e del fondo sovrapprezzo azioni a favore del fondo vacuisto azioni proprie;
3. Fusione mediante incorporazione della Tholos S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: geom. Giuseppe Angius

C-26841 (A pagamento).

IRMAC S.p.a

Sede in Brescia, via G.B. Zuaboni n. 19

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Brescia n. 3635

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 ottobre 1991 in prima convocazione e per il 19 ottobre 1991 in seconda convocazione alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina Consigliere;
2. Dimissioni e nomina Collegio sindacale;
3. Comunicazioni del presidente.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Viganò Carlo.

C-26851 (A pagamento).

NOVA LEASE S.p.a

Milano, via Torino n.48

Tribunale di Milano reg. soc. n. 301488/7611/38

C.C.I.A.A. di Milano reg. ditte n. 1330384

Codice fiscale n. 01325490124

Partita I.V.A. n. 09913620150

Capitale sociale L. 1.790.250.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 ottobre 1991 alle ore 18 presso il ristorante Filly's via Lungolago per Bodio Galliate Lombardo in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1991 alle ore 18 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio e conto dei profitti e delle perdite al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
4. Integrazione del Collegio sindacale oppure riduzione del numero dei suoi componenti.

Deposito azioni ex art. 2370 del codice civile.

Milano, 12 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi Filiberti

C-26852 (A pagamento).

SINCROTRONE TRIESTE S. cons. p.a.

Sede legale in Trieste, Padriciano n. 99

Capitale sociale L. 55.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Trieste n. 9534

Codice fiscale n. 00697920320

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 11 ottobre 1991 alle ore 10 presso la sede legale in Trieste, Padriciano 99, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1991 alle ore 10, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione finanziaria della società e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Sergio Tripani

C-26853 (A pagamento).

CADAN PLASTER S.p.a

Con sede in Monsano
Capitale sociale L. 450.000.000
Iscritta al n. 6191 reg. soc. di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Marcello Pane in Jesi, corso Matteotti n. 38 per il giorno 8 ottobre 1991 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Versamenti soci in conto capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice Civile;
2. Proposta di trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;
3. Conseguenti modifiche statutarie ed adozione nuovo Statuto sociale;
4. Nomina organo amministrativo;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Monsano, 13 settembre 1991

L'amministratore unico: Coppari Mauro.

C-26854 (A pagamento)

DITTA F.LLI LOMBARDI - Divisione Marmi S.p.a

Con sede in Rezzato (Brescia), via Matteotti, 90
Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Brescia reg. soc. n. 12272
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01157810175

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 ottobre 1991 alle ore 17, presso la sede sociale in Rezzato (Brescia), via Matteotti, 90, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame situazione economico-patrimoniale alla data del 31 luglio 1991;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

Parte straordinaria:

Eventuali provvedimenti ai sensi degli artt. 2446, 2447 e 2448 codice civile.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento alle assemblee ordinaria e straordinaria, va effettuato presso le casse sociali ai termini di legge.

Il presidente: dott. Paolo Pellegrini.

C-26855 (A pagamento).

BITOSI COMMERCIALE S.p.a

Con sede in Sovigliana di Vinci (Firenze), via Pietramarina n. 19/21
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 47407 reg. soc.
Codice fiscale n. 03829330483

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 11 ottobre 1991 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1991 ex art. 2501 ter Codice civile, approvazione;
2. Relazione dell'organo amministrativo;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Proposta di fusione della Bitossi Commerciale S.p.a. per incorporazione nella Bitossi Dianella S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede della società.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 ottobre 1991 alle ore 10, nello stesso luogo.

Sovigliana Vinci, 11 settembre 1991

Vittoriano Bitossi.

C-26856 (A pagamento)

BITOSI DIANELLA S.p.a

Con sede in Sovigliana di Vinci (Firenze), via Pietramarina n. 21
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 13798 reg. soc.
Codice fiscale n. 0043310489

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 11 ottobre 1991 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1991 ex art. 2501 ter Codice civile, approvazione;
2. Relazione dell'organo amministrativo;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Proposta di fusione della Bitossi Commerciale S.p.a. e Bitossi Sassuolo S.p.a. per incorporazione nella Bitossi Dianella S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede della società.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 ottobre 1991 alle ore 10, nello stesso luogo.

Sovigliana Vinci, 11 settembre 1991

Marco Bitossi.

C-26857 (A pagamento)

BITOSI SASSUOLO S.p.a

Con sede in Sovigliana di Vinci (Firenze), via Pietramarina n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 45133 reg. soc.
Codice fiscale n. 003700320488

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 11 ottobre 1991 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1991 ex art. 2501 *ter* codice civile, approvazione;
2. Relazione dell'organo amministrativo;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Proposta di fusione della Bitossi Sassuolo S.p.a. per incorporazione nella Bitossi Dianella S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede della società. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 ottobre 1991 alle ore 10, nello stesso luogo.

Sovigliana Vinci, 11 settembre 1991

Marco Bitossi.

C-26858 (A pagamento).

PRECISION SPRING EUROPA S.p.a.

Sede legale, via Filippo Turati, 7 - Trezzano Rosa (Milano)
Capitale sociale L. 1.600.000.000

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale della società in prima convocazione per il giorno 7 ottobre 1991 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il 14 ottobre 1991 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale in sostituzione di quello scaduto per compiuto triennio.
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il rappresentante legale: Belluzzi Luigi.

C-26863 (A pagamento).

G.F.P. - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piave, 40/B
Capitale sociale L. 1.100.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 266814

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Codogno (Milano), piazza Cairoli, 5/A, studio notarile De Giovanni, per il 9 ottobre 1991 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il 10 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un amministratore e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale di Milano in via Piave n. 40/B, in quella effettiva di Piacenza, via Cavour n. 24.

Il deposito delle azioni è previsto nei termini di legge e di statuto presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Guglielmetti

C-26864 (A pagamento).

SO.GE.N.U.S. - S.p.a.

Sede in Moie di Maiolati Spontini (Ancona), via Fornace
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Ancona reg. soc. n. 17594

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea speciale presso il Centro Culturale Pubblico Polivalente sito in Moie di Maiolati Spontini (Ancona), piazza del Mercato n. 1, per il 12 ottobre 1991 alle ore 9.30 per gli azionisti possessori di azioni di categoria «B» ed alle ore 10 per gli azionisti possessori di azioni di categoria «A», in prima convocazione, e per il 15 ottobre 1991 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 13 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Cursi Aldo

C-26865 (A pagamento).

ITALGEL ITTICI SURGELATI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Mazarà del Vallo, via Castelvetrano n. 47
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Marsala reg. ord. n. 1898

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società per il 10 ottobre 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il 18 ottobre 1991 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale in Palermo.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti che, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano provveduto a depositare le azioni, almeno cinque giorni prima liberi della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali o istituti di credito operanti in Sicilia.

Li, 11 settembre 1991

Il liquidatore: Vincenzo Messana.

C-26867 (A pagamento).

NUOVA IB MEI - S.p.a.

Sede in Asti, viale del Lavoro n. 1
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Asti al n. 2867 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 ottobre alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 1991 alla stessa ora, presso la sede sociale in viale del Lavoro n. 1, Asti, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale e presso il Banco Ambrosiano Veneto.

Asti, 13 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Martinez Trhacho José Maria

C-26881 (A pagamento).

EDIL. CONS. AT. - S.p.a.

Asti, via Giovanni Berruti n. 4

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 ottobre 1991, alle ore 16, presso la sede legale in Asti, via Giovanni Berruti n. 4 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1991 alle ore 16 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

Ordine del giorno:

1. Conferimento autorizzazione all'amministratore unico, ai sensi art. 2357-ter del Codice civile, per la vendita di azioni proprie; fissazione di prezzo e condizioni;
2. Delega all'A.U. del potere di acquisto di partecipazioni in altre società e fissazione delle relative condizioni;
3. Varie ed eventuali in relazione al futuro assetto societario.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Li, 10 settembre 1991

L'amministratore unico: Cravero Giuliano.

C-26882 (A pagamento).

FUNIVIE DEL BOÈ - S.p.a.

Sede in Corvara in Badia (Bolzano)

Capitale sociale L. 947.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano al nn. 2743/3074

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corvara n. 134 (Sporting Residence) in prima convocazione per il giorno 23 ottobre 1991 alle ore 8 ed occorrendo per il 24 ottobre 1991 alle ore 10 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1991, discussione ed approvazione dello stesso e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge, i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Li, 10 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erich Kostner

C-26883 (A pagamento).

WEST LAND - S.p.a.

Sede sociale Brescia, via della Posta 9

Capitale sociale L. 4.240.000.000

Registro società Tribunale di Brescia n. 24966

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Cascina Colombarola, via S. D'Acquisto, frazione Rivoltella, Desenzano del Garda (Brescia) per il giorno 14 ottobre 1991 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1991, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato ai fini di legge nello stesso termine le azioni presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banco di S. Paolo di Brescia, sede di Corso Martiri della Libertà, 13 Brescia - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN, sede di via Garibaldi, 1, Verona - Banca Popolare di Verona, sede di piazza Nogara, 2, Verona.

Il presidente: Flavio Zaninelli.

C-26885 (A pagamento).

S.E.I.T. PARMA - S.p.a.

Società per l'Evasione Imposte e Tasse

Sede in Parma, p.le J. Sanvitale, 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Parma al n. 20114 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Parma, p.le J. Sanvitale n. 1, in prima convocazione, per il giorno 24 ottobre 1991, alle ore 20, in seconda convocazione, per il giorno 25 ottobre 1991, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione contabile al 30 giugno 1991 e relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

Li, 12 settembre 1991

Il presidente: Beniamino Ciotti.

C-26893 (A pagamento).

S.I.A.D. - S.p.a.

Società Italiana Acetilene & Derivati

Sede in Bergamo, via S. Bernardino n. 92

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

n. 1403 iscrizione registro Tribunale di Bergamo

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la sede sociale di Bergamo, via S. Bernardino n. 92, per il giorno 16 ottobre 1991, alle ore 16,30, per discutere del seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di fusione per incorporazione nella società Italiana Acetilene & Derivati (S.I.A.D. - S.p.a.) della società Emiliana Ossigeno - S.r.l. e deliberazioni conseguenti;
- Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sestini Roberto

C-26894 (A pagamento).

FLOW FIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via S. Bernardino n. 92
 Capitale sociale L. 25.044.320.400
 n. 30616 iscrizione registro Tribunale di Bergamo

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede della società in Bergamo, via S. Bernardino n. 92, per il giorno 8 ottobre 1991, alle ore 18, per discutere del seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 Progetto di bilancio al 30 giugno 1991
 Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sestini Roberto

C-26895 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**INTERBANCA****Banca per Finanziamenti**

a Medio e Lungo Termine - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 337.626.488.850

Registro società n. 113587 - Tribunale di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 61 1985/1992 T.V. di lire 60.000.000.000 - Codice ABI 14260. IV rimborso quota capitale pagabile dal 16 ottobre 1991. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 12.*

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 16 ottobre 1991 sarà posta in pagamento la quarta quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 61* 1985/1992 T.V., in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro stacco della cedola n. 11.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 12, avente godimento 16 ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 6,10% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 1.000.000 (residue), l'importo della cedola n. 12, pagabile a partire dal 16 aprile 1992 ammonta a L. 61.000 lorde, pari a L. 53.375 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 68 1986/1994 T.V. di lire 49.998.000.000 - Codice ABI 14609. VII rimborso quota capitale pagabile dal 1° ottobre 1991. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 12.*

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 1° ottobre 1991 sarà posta in pagamento la settima quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 68* 1986/1994 T.V., in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro stacco della cedola n. 11.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 12, avente godimento 1° ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 6% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 2.500.000 (residue), l'importo della cedola n. 12, pagabile a partire dal 1° aprile 1992 ammonta a L. 190.000 lorde, pari a L. 131.290 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 71 1986/2002 T.V. di lire 50.000.000.000 - Codice ABI 15034. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 22.*

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 22, avente godimento 1° ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,98% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 22, pagabile a partire dal 1° gennaio 1992, ammonta a L. 149.000 lorde, pari a L. 130.375 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 76 1986/1992 T.V. di lire 135.000.000.000 - Codice ABI 15259. IV rimborso quota capitale pagabile dal 1° ottobre 1991. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 11.*

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 1° ottobre 1991 sarà posta in pagamento la quarta quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 76* 1986/1992 T.V., in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro stacco della cedola n. 10.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 11, avente godimento 1° ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 6% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 2.000.000 (residue), l'importo della cedola n. 11, pagabile a partire dal 1° aprile 1992, ammonta a L. 120.000 lorde, pari a L. 105.000 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 82 1987/1993 T.V. di lire 20.000.000.000 - Codice ABI 15840. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 10.*

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 10, avente godimento 1° ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 6,10% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 2.000.000 (residue), l'importo della cedola n. 10, pagabile a partire dal 1° aprile 1992 ammonta a L. 122.000 lorde, pari a L. 106.750 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 83 1987/1993 T.V. di lire 100.000.000.000 - Codice ABI 15841. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 9.*

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 9, avente godimento 1° ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 6,10% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 2.000.000 (residue), l'importo della cedola n. 9, pagabile a partire dal 1° aprile 1992 ammonta a L. 122.000 lorde, pari a L. 106.750 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 88 11,50% 1987/1994 di lire 100.000.000.000 - Codice ABI 16237. II rimborso quota capitale pagabile dal 1° ottobre 1991.*

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 1° ottobre 1991 sarà posta in pagamento la seconda quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 88* 11,50% 1987/1994, in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro stacco della cedola n. 4.

Prestito obbligazionario Interbanca 89* 1987/1994 T.V. di lire 81.000.000.000 - Codice ABI 16463. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 17.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 17, avente godimento 15 ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,00% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 17, pagabile a partire dal 1° gennaio 1992, ammonta a L. 150.000 lorde, pari a L. 131.250 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 91* 1987/1992 T.V. di lire 125.000.000.000 - Codice ABI 16473. III rimborso quota capitale pagabile dal 15 ottobre 1991. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 17.

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 15 ottobre 1991 sarà posta in pagamento la terza quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 91* 1987/1992 T.V., in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro stacco della cedola n. 16.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 17, avente godimento 15 ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,99% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 1.250.000 (residue), l'importo della cedola n. 17, pagabile a partire dal 15 ottobre 1992 ammonta a L. 37.375 lorde, pari a L. 32.703 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 94* 1988/1995 T.V. di lire 27.000.000.000 - Codice ABI 17045. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 14.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 14, avente godimento 1° ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,96% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 14, pagabile a partire dal 1° gennaio 1992, ammonta a L. 148.000 lorde, pari a L. 129.500 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 102* 1989/1995 T.V. di lire 30.000.000.000 - Codice ABI 19228. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 9.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 9, avente godimento 1° ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,02% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 9, pagabile a partire dal 1° gennaio 1992, ammonta a L. 151.000 lorde, pari a L. 132.125 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 104* 1990/1996 di lire 150.000.000.000 - Codice ABI 25216. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 4.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 4, avente godimento 1° ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 6,15% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 4, pagabile a partire dal 1° aprile 1992, ammonta a L. 307.500 lorde, pari a L. 269.062 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 107* 1990/1995 T.V. di lire 30.000.000.000 - Codice ABI 25697. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 6.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 6, avente godimento 1° ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,04% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 6, pagabile a partire dal 1° gennaio 1992, ammonta a L. 152.000 lorde, pari a L. 133.000 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 108* 1990/1995 T.V. di lire 120.000.000.000 - Codice ABI 26243. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 5.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 5, avente godimento 1° ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,02% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 5, pagabile a partire dal 1° gennaio 1992, ammonta a L. 151.000 lorde, pari a L. 132.125 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 109* 1991/1996 T.V. di lire 30.000.000.000 - Codice ABI 26832. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 4.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 4, avente godimento 1° ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,03% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 4, pagabile a partire dal 1° gennaio 1992, ammonta a L. 151.500 lorde, pari a L. 132.562 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 111* 1991/1996 T.V. di lire 100.000.000.000 - Codice ABI 27413. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 3.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 3, avente godimento 1° ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,03% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 3, pagabile a partire dal 1° gennaio 1992, ammonta a L. 151.500 lorde, pari a L. 132.562 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 113* 1991/1995 T.V. di lire 100.000.000.000 - Codice ABI 27814. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 2.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 2, avente godimento 1° ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,03% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 2, pagabile a partire dal 1° gennaio 1992, ammonta a L. 151.500 lorde, pari a L. 132.562 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 114* 1991/1996 T.V. di lire 50.000.000.000 - Codice ABI 27839. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 2.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 2, avente godimento 1° ottobre 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,04% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 2, pagabile a partire dal 1° gennaio 1992, ammonta a L. 152.000 lorde, pari a L. 133.000 al netto degli oneri fiscali.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti Istituti di credito incaricati:

Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Credito Emiliano, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane, Banca Sella, Banca del Friuli, Banco di Desio e della Brianza, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche Sue Associate, Monte Titoli S.p.a., per i titoli della stessa amministrati.

Milano, 10 settembre 1991

p. Interbanca
Banche per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.:
Previde Massera - Dinelli

M-8373 (A pagamento).

I.R.I.

Istituto per la Ricostruzione Industriale

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1987-1994 a tasso variabile di nominali lire 500 miliardi 3^a emissione (ABI 16440).

Dal 1° ottobre 1991 saranno rimborsabili nominali lire 125 miliardi di obbligazioni del prestito di cui trattati.

I portatori delle suindicate obbligazioni, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata e contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «A» in scadenza dal 1° ottobre 1991, riceveranno L. 1.250.000 (art. 2 del regolamento del prestito).

Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banco di Roma e Banco di Santo Spirito.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale:

dott. Renato Cassaro - rag. Silvano Allevi

S-9563 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

Sezione di Credito Fondiario

Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità

Si comunicano i tassi di interesse relativi alle cedole pagabili al 1° aprile 1992, per il semestre 1° ottobre 1991 - 31 marzo 1992 - sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

a) credito fondiario:

2 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 10683: 7%;
3 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 10684: 7%;
4 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 16277: 6%;
5 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 16629: 6,30%;
6 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 16895: 6,35%;
7 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 17097: 6,35%;
8 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 17419: 6,35%;
9 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 17630: 6,35%;
10 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 17817: 6,35%;
11 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 18065: 6,35%;
12 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 18096: 6,35%;
13 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 18259: 6,35%;
14 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 18861: 6,35%;
15 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 18866: 6,35%;
16 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 19014: 6,35%;
17 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 19457: 6,35%;
18 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 19629: 6,35%;
19 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 19889: 6,35%;
20 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 25436: 6,35%;
21 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 25828: 6,35%;
22 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 26088: 6,35%;
23 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 26266: 6,35%;
24 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 26619: 6,35%;
25 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 26878: 6,35%;
26 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 26879: 6,35%;
27 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 27230: 6,35%;
28 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 27638: 6,30%;

b) opere pubbliche:

1 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 19491: 6,20%;
2 ^a serie indicizzata	- cod. A.B.I. 19649: 5,95%.

Gorizia, 6 settembre 1991

p. Cassa di Risparmio di Gorizia

Il direttore generale: dott. Franco Podda

C-26831 (A pagamento).

EXPO CAR - S.r.l.

ELETTRO SHOP - S.r.l.

SOLMAR - S.r.l.

Atto di fusione per incorporazione delle società «Expo Car - S.r.l.» ed «Elettro Shop - S.r.l.» nella società «Solmar - S.r.l.»

Il sottoscritto dott. Cesare Carrara, notaio alla residenza di Savigliano, a norma dell'art. 2504 del codice civile, chiede la pubblicazione, per estratto, dell'atto di fusione a suo rogito in data 28 agosto 1991, registrato a Savigliano in data 29 agosto 1991, al n. 369, serie I^a, depositato, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Saluzzo, in data 2 settembre 1991; rispettivamente, ai nn. 1416, 1417 e 1418 del registro d'ordine, nn. 3178, 2624 e 842 registro società, e nn. 3259, 2699 e 881 fascicolo, in forza del quale le società a responsabilità limitata «Expo Car - S.r.l.», con sede in Savigliano, corso Roma n. 29 e «Elettro Shop - S.r.l.», con sede in Genola, via Frassinetto n. 4, venivano incorporate nella società a responsabilità limitata «Solmar - S.r.l.», con sede in Genola, via Frassinetto n. 4.

Ai soli effetti fiscali la fusione aveva effetto dal 1° gennaio 1991.

Non veniva riservato alcun trattamento particolare ai possessori di titoli diversi dalle quote nonché a favore degli amministratori.

Savigliano, 10 settembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

G-1002 (A pagamento).

NILOSEI - S.r.l.

Sede in Milano, via Sigieri n. 6

Capitale sociale L. 24.000.000

Tribunale di Milano n.ri 263943-6860/43

Estratto della delibera di fusione del 20 luglio 1991, iscritta presso il Tribunale di Milano il 6 settembre 1991 n. 83900 R.O.;

Incorporata: Nilosei - S.r.l. con sede in Milano, via Sigieri n. 6;

Incorporante: Gelsomini Sigieri - S.p.a. con sede in Milano, via Tiraboschi n. 8.

La fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante che possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione, ai fini dell'imposta sui redditi decorrono dal 1° gennaio 1991.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

p. Nilosei - S.r.l.

L'amministratore unico: Riva Flavia Maria

M-8345 (A pagamento).

GELSOMINI SIGIERI - S.r.l.

Sede in Milano, via Tiraboschi n. 8

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Milano n.ri 62370/1942/1123

Estratto della delibera di fusione del 20 luglio 1991, iscritta presso il Tribunale di Milano il 6 settembre 1991 n. 83901 R.O.;

Incorporata: Nilosei - S.r.l. con sede in Milano, via Sigieri n. 6;

Incorporante: Gelsomini Sigieri - S.p.a. con sede in Milano, via Tiraboschi n. 8.

La fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante che possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione, ai fini dell'imposta sui redditi decorrono dal 1° ottobre 1991.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

p. Gelsomini Sigeri - S.p.a.
L'amministratore unico: Quaglia Giuseppe

M-8346 (A pagamento).

ELEMOND ARTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 221.797

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

I dati essenziali della fusione sono i seguenti:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Elemond Arte - S.r.l. con sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7, capitale sociale L. 4.000.000.000, codice fiscale 05075930155. La società svolge attività nel settore dell'editoria;

incorporata: Arnoldo Mondatori Editore Arte - S.r.l. con sede in Milano, via Gualdo Priorato n. 14, capitale sociale L. 1.500.000.000, codice fiscale 09341210152. La società svolge attività nel settore dell'editoria.

2. Rapporto di cambio. Poiché il capitale sociale dell'incorporata è posseduto interamente dall'incorporante Elemond Arte - S.r.l., non vi sarà costituzione di una nuova società, aumento di capitale dell'incorporante, fissazione del rapporto di concambio, né assegnazione delle quote sociali.

3. Data di effetto della fusione. Gli effetti della fusione ai fini del punto 6 dell'art. 2501-bis decorreranno dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto ai sensi dell'art. 2501-bis terzo comma, del Codice civile è stato depositato alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ed iscritto nel registro delle imprese in data 13 settembre 1991 al n. 85812.

Li, 13 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione della Elemond Arte - S.r.l.
Il presidente: Massimo Vitta Zelman

C-26868 (A pagamento).

ARNOLDO MONDATORI EDITORE ARTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Gualdo Priorato n. 14

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 285.033

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

I dati essenziali della fusione sono i seguenti:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Elemond Arte - S.r.l. con sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7, capitale sociale L. 4.000.000.000, codice fiscale 05075930155. La società svolge attività nel settore dell'editoria;

incorporata: Arnoldo Mondatori Editore Arte - S.r.l. con sede in Milano, via Gualdo Priorato n. 14, capitale sociale L. 1.500.000.000, codice fiscale 09341210152. La società svolge attività nel settore dell'editoria.

2. Rapporto di cambio. Poiché il capitale sociale dell'incorporata è posseduto interamente dall'incorporante Elemond Arte - S.r.l., non vi sarà costituzione di una nuova società, aumento di capitale dell'incorporante, fissazione del rapporto di concambio, né assegnazione delle quote sociali.

3. Data di effetto della fusione. Gli effetti della fusione ai fini del punto 6 dell'art. 2501-bis decorreranno dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto ai sensi dell'art. 2501-bis terzo comma, del Codice civile è stato depositato alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ed iscritto nel registro delle imprese in data 13 settembre 1991 al n. 85811.

Li, 13 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
dell'Arnoldo Mondatori Editore Arte - S.r.l.
Il presidente: Massimo Vitta Zelman

C-26869 (A pagamento).

G S E - S.p.a.

Sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 216646

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

I dati essenziali della fusione sono i seguenti:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Elemond Periodici - S.r.l. con sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale 09670970152. La società svolge attività nel settore dell'editoria;

incorporata: G S E - S.p.a. con sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7, capitale sociale L. 500.000.000, codice fiscale 06610550151. La società svolge attività nel settore della concessione pubblicitaria.

2. Rapporto di cambio. Poiché il capitale sociale dell'incorporata è posseduto interamente dall'incorporante Elemond Periodici - S.r.l., non vi sarà costituzione di una nuova società, aumento di capitale dell'incorporante, fissazione del rapporto di concambio, né assegnazione delle quote sociali.

3. Data di effetto della fusione. Gli effetti della fusione ai fini del punto 6 dell'art. 2501-bis decorreranno dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto ai sensi dell'art. 2501-bis terzo comma, del Codice civile è stato depositato alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ed iscritto nel registro delle imprese in data 13 settembre 1991 al n. 85813.

Li, 13 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione della GSE - S.p.A.
Il presidente: Massimo Vitta Zelman

C-26870 (A pagamento).

ELEMOND PERIODICI - S.r.l.

Sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 293268

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

I dati essenziali della fusione sono i seguenti:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Elemond Periodici - S.r.l. con sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale 09670970152. La società svolge attività nel settore dell'editoria;

incorporata: GSE - S.p.A. con sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7, capitale sociale L. 500.000.000, codice fiscale 06610530151. La società svolge attività nel settore della concessione pubblicitaria.

2. Rapporto di cambio. Poiché il capitale sociale dell'incorporata è posseduto interamente dall'incorporante Elemond periodici - S.r.l., non vi sarà costituzione di una nuova società, aumento di capitale dell'incorporante, fissazione del rapporto di concambio, né assegnazione delle quote sociali.

3. Data di effetto della fusione. Gli effetti della fusione ai fini del punto 6 dell'art. 2501-bis decorreranno dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto ai sensi dell'art. 2501-bis terzo comma, del Codice civile è stato depositato alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ed iscritto nel registro delle imprese in data 13 settembre 1991 al n. 85810.

Li, 13 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione della Elemond periodici - S.r.l.
Il presidente: Massimo Vitta Zelman

C-26871 (A pagamento).

ELEMOND ARTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 221797

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

I dati essenziali della fusione sono i seguenti:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Elemond Arte - S.r.l. con sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7, capitale sociale L. 4.000.000.000, codice fiscale 05075930155. La società svolge attività nel settore dell'editoria;

incorporata: Elefin Arte - S.r.l. con sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 09788550151. La società svolge attività nel settore finanziario.

2. Rapporto di cambio. Poiché il capitale sociale dell'incorporata è posseduto interamente dall'incorporante Elemond Arte - S.r.l., non vi sarà costituzione di una nuova società, aumento di capitale dell'incorporante, fissazione del rapporto di concambio, né assegnazione delle quote sociali.

3. Data di effetto della fusione. Gli effetti della fusione ai fini del punto 6 dell'art. 2501-bis decorreranno dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto ai sensi dell'art. 2501-bis terzo comma, del Codice civile è stato depositato alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 13 settembre 1991 al n. 85808.

Li, 13 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione della Elemond Arte - S.r.l.
Il presidente: Massimo Vitta Zelman

C-26872 (A pagamento).

ELEFIN ARTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 296401

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

I dati essenziali della fusione sono i seguenti:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Elemond Arte - S.r.l. con sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7, capitale sociale L. 4.000.000.000, codice fiscale 05075930155. La società svolge attività nel settore dell'editoria;

incorporata: Elefin Arte - S.r.l. con sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 09788550151. La società svolge attività nel settore finanziario.

2. Rapporto di cambio. Poiché il capitale sociale dell'incorporata è posseduto interamente dall'incorporante Elemond Arte - S.r.l., non vi sarà costituzione di una nuova società, aumento di capitale dell'incorporante, fissazione del rapporto di concambio, né assegnazione delle quote sociali.

3. Data di effetto della fusione. Gli effetti della fusione ai fini del punto 6 dell'art. 2501-bis decorreranno dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto ai sensi dell'art. 2501-bis terzo comma, del codice civile è stato depositato alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ed iscritto nel registro delle imprese in data 13 settembre 1991 al n. 85809.

Li, 13 settembre 1991

p. L'amministratore unico della Elefin Arte - S.r.l.:
Domenico Grassi

C-26873 (A pagamento).

ROSSO NERO INTERNATIONAL - S.r.l.

INTERNATIONAL TURIST SERVICE - S.a.s.

Progetto di fusione società

Il sottoscritto Fontani Cristiano, in qualità di amministratore della S.r.l. - Rosso nero international con sede in Follonica, viale Matteotti n. 97 e della International tourist service - S.a.s. di Fontani Cristiano & C. con sede in Follonica, viale Matteotti n. 29, decide che:

1) La società S.r.l. - Rosso nero international e la Società international tourist service - S.a.s. di Fontani Cristiano & C. si fondono per incorporazione da parte della International tourist service - S.a.s. di Fontani Cristiano & C.

2) Accetteranno per la nuova società l'atto costitutivo della International tourist service - S.a.s. di Fontani Cristiano & C.

3) Le operazioni di entrambe le società siano imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1991.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Grosseto in data 28 maggio 1991 al n. 2263.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-26879 (A pagamento).

W. RILBERT - Società a responsabilità limitata

Estratto per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della deliberazione di fusione adottata dall'assemblea straordinaria della sottoindicata «W. Rilbert - Società a responsabilità limitata» a verbale sottoscritto Bocelli dott. Antonio notaio in Parma in data 3 settembre 1991, n. 16535/5766, omologato dal Tribunale di Parma in data 10 settembre 1991, n. 1126/91 Vol. Giur., iscritto al registro società come oltre, registrato a Parma il 12 settembre 1991, n. 3328.

Secondo il progetto di fusione così approvato:

1) la fusione avverrà per incorporazione della «W. Rilbert - Società a responsabilità limitata», capitale sociale L. 50.000.000, sede legale in Parma, via Verdi n. 6, codice fiscale n. 00859750234, iscritta al n. 20054 registro società Tribunale di Parma ed al n. 171716 registro ditte C.C.I.A.A. di Parma nella «Cerve - Società per azioni», capitale sociale L. 1.000.000.000, sede legale in Parma, via Paradigna n. 16, codice fiscale 00156010340, iscritta al n. 3293 registro società Tribunale di Parma ed al n. 61599 registro ditte C.C.I.A.A. di Parma;

2) lo statuto dell'incorporante Cerve - S.p.a. non subirà alcuna modifica;

3) il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della incorporante Cerve - S.p.a. resteranno in carica dopo la fusione nella loro attuale composizione: decadrà completamente il Consiglio dell'incorporante W. Rilbert - S.r.l.;

4) non esiste rapporto di cambio, né assegnazioni di azioni o quote in concambio, poiché il capitale sociale della incorporata W. Rilbert - S.r.l. è interamente posseduto dalla incorporante.

In sede di fusione si provvederà alla semplice eliminazione della voce «partecipazione societaria nella W. Rilbert» figurante nella contabilità dell'incorporante;

5) le operazioni della società incorporata W. Rilbert - S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Cerve - S.p.a. decorrente dal 1° gennaio 1991;

6) non esistono particolari categorie di soci o azionisti: ai portatori di obbligazioni ordinarie emesse dalla incorporante non viene riservato alcun trattamento diverso da quello previsto dal regolamento di emissione del prestito stesso;

7) non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporata;

8) non si fa luogo ad alcun conguaglio in denaro.

La deliberazione di cui infra è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Parma il 12 settembre 1991 al n. 20054 registro società e al n. 10686 registro d'ordine.

Per estratto conforme dal mio suindicato atto 3 settembre 1991, n. 16535/5766 e suoi allegati; atto come sopra omologato, iscritto e registrato, e da me conservato.

Parma, 13 settembre 1991

Bocelli dott. Antonio, notaio.

C-26891 (A pagamento).

CERVE - Società per azioni

Estratto per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della deliberazione di fusione adottata dall'assemblea straordinaria della sottoindicata «Cerve - Società per azioni» a verbale sottoscritto Bocelli dott. Antonio notaio in Parma in data 3 settembre 1991, n. 16534/5765, omologato dal Tribunale di Parma in data 10 settembre 1991, n. 1125/91 Vol. Giur., iscritto al registro società come oltre, registrato a Parma il 12 settembre 1991, n. 3329.

Secondo il progetto di fusione così approvato:

1) la fusione avverrà per incorporazione nella «Cerve - Società per azioni» capitale sociale L. 1.000.000.000, sede legale in Parma, via Paradigna n. 16, codice fiscale 00156010340, iscritta al n. 3293 registro società Tribunale di Parma ed al n. 61599 registro ditte C.C.I.A.A. di Parma nella «W. Rilbert - Società a responsabilità limitata», capitale sociale L. 50.000.000, sede legale in Parma, via Verdi n. 6, codice fiscale 00859750234, iscritta al n. 20054 registro società Tribunale di Parma ed al n. 171716 registro ditte C.C.I.A.A. di Parma;

2) lo statuto dell'incorporante Cerve - S.p.a. non subirà alcuna modifica;

3) il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della incorporante Cerve - S.p.a. resteranno in carica dopo la fusione nella loro attuale composizione: decadrà completamente il Consiglio dell'incorporata W. Rilbert - S.r.l.;

4) non esiste rapporto di cambio, né assegnazioni di azioni o quote in concambio, poiché il capitale sociale della incorporata W. Rilbert - S.r.l. è interamente posseduto dalla incorporante.

In sede di fusione si provvederà alla semplice eliminazione della voce «partecipazione societaria nella W. Rilbert» figurante nella contabilità dell'incorporante;

5) le operazioni della società incorporata W. Rilbert - S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Cerve - S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1991;

6) non esistono particolari categorie di soci o azionisti: ai portatori di obbligazioni ordinarie emesse dalla incorporante non viene riservato alcun trattamento diverso da quello previsto dal regolamento di emissione del prestito stesso;

7) non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporata;

8) non si fa luogo ad alcun conguaglio in denaro.

La deliberazione di cui infra è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Parma il 12 settembre 1991 al n. 3293 registro società e al n. 10687 registro d'ordine.

Per estratto conforme dal mio suindicato atto 3 settembre 1991, n. 16534/5765 e suoi allegati, atto come sopra omologato, iscritto e registrato, e da me conservato.

Parma, 13 settembre 1991

Bocelli dott. Antonio, notaio.

C-26892 (A pagamento).

FINANCE 2000 ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 276082
Vol n. 7102, fasc. n. 32 R.S.

Retifica del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Ins. n. M-8036 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 189 parte 2° del 13 agosto 1991): pag. 26:

lettere a. e. b. - Invariato;

lettera c.: «La data a partire dalla quale la presente fusione eserciterà i propri effetti fiscali (art. 123, 7°, DPR n. 91/86) è stabilita a decorrere dal 1° gennaio 1991.»

Invariato il resto...

Depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 12 settembre 1991 al n. 085294 per Finance 2000 Italia - S.p.a., al n. 085292 per Tradition Aligest - S.p.a., al n. 085293 per Tradition Italia - S.p.a.

Milano, 12 settembre 1991

p. Finance 2000 Italia - S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Airaghi

M-8367 (A pagamento).

ANNUNZI COMMERCIALI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI FERRARA Sezione di Comacchio

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con provvedimento del 5 agosto 1991, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione per l'udienza del 27 novembre 1991 ore 9 e ss. avanti il pretore di Comacchio, nei confronti di Butini Elisa e Luigi; Chiarrelli Antonia, Chiarrelli Antonia; Crivellari Antonio; Egido, Comuto e Canuto, Maria, Remigio, Renzo; Lucci Carlo, Clotilde, Gabriella, Giorgio, Costanza, Ernesta, Licinia, Maria; Naldi Antonia; Pagnini Margherita; Piva Maria; Scarpa Alessandro, Angelina, Angelino, Antonietta, Celestina, Domenico, Ernesto, Ezio, Gelinda, Francesco, Gino, Giovanni, Ines fu Battista, Ines fu Vincenzo, Wilthen ed ogni loro erede o altro soggetto che ritenga di avere interesse nel giudizio, con il quale la signora Scarpa Angioletta, rappresentata e difesa dal dott. Lorenzo Marchesini presso il cui studio in Ferrara, via Cairoli 32, è domiciliata, ha chiesto all'istituto giudice di dichiarare che il terreno sito in Mesola fig. 93 mapp. 206; 210; 213; 221; 223; 224; 228; 229; 232; 235; 41 di complessivi Ha 2.52.11 ed il fabbricato rurale distinto al Nuovo catasto edilizio urbano mapp. 38/7, sono di sua esclusiva proprietà per intervenuta usucapione ventennale.

Li, 12 settembre 1991

Dott. Lorenzo Marchesini.

C-26874 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI FERRARA Sezione di Comacchio

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con suo decreto del 5 agosto 1991, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione per l'udienza dell'11 novembre 1991 ore 9 e ss. avanti il pretore di Comacchio, nei confronti di Augusti Silvia; Bellini Egidio, Giovanna, Maria, Silvio; Vittoria, Zeldia Zeila; Beltrami Paolo e Vincenzo; Biolcati Rinaldi Albionca, Antonia, Iole, Luigi; Natalino, Rosa, Vierbo, Zaira; Franceschetti Fabrizio e Filiberto; Massarenti Suprema Modarda; Novelli Maria; Pennini Antonio, Eva, Ferdinando, Gelsomina, Luigia, Ottaviano, Telemaco, Tiberio, Tivide, Valentino; Ragazzi Albino, Antonia, Antonio, Bruno, Clerice, Clotilde, Desdemone, Desolina, Eugenio, Gelsomina, Giovanni, Giuseppe fu Giovanni, Giuseppe fu Pietro, Giuseppe fu Vincenzo, Giuseppina, Gueffo, Lucia, Lucrezia, Luigia, Maria fu Orlando, Olga, Pietro, Primo, Rita, Roberto, Rossina, Stefano fu Albino, Stefano fu Giuseppe, Stefano fu Orlando; Battini Teresa; Biolcati Rinaldi Artemia, Luigi fu Remo; Catozzi Delsica; Menegatti Esterina; Ragazzi Fabio, Fediro, Maria, Mercedes, Orlando, Stefanina; Tagliatti Lucrezia; Biolcati Rinaldi Remo ed ogni loro erede ed altro soggetto che ritenga di avere interesse nel giudizio; con il quale il sig. Biolcati Rinaldi Fausto rappresentato e difeso dal dott. Lorenzo Marchesini e domiciliato presso il suo studio in Ferrara, via Cairoli 32, ha chiesto all'istituto giudice di dichiarare che il fondo rustico con sovrastanti fabbricati sito in Mesola località Fondo e distinto al N.C.T. fig. 42 mapp. 142; 144; 148; 151; 154; 175; 137/A; 137/B; 137/C; 137/F; 194/B; 194/D; 28/A il terreno e fig. 42 mapp. 47/A; 53/I; 137/D; 137/E; 194/A; 194/C i fabbricati, e di sua esclusiva proprietà per intervenuta usucapione ventennale.

Li, 12 settembre 1991

Dott. Lorenzo Marchesini.

C-26875 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore di Reggio Calabria, con decreto del 13 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni:

Banca nazionale del lavoro:

n. 39 da L. 50.000, dal n. 966.100.041 al n. 966.100.079, emessi l'8 aprile 1991;

n. 34 da L. 100.000, dal n. 470.025.267 al n. 470.025.300, emessi l'8 aprile 1991;

n. 1 da L. 200.000, n. 968.834.753, emesso il 3 aprile 1991;

n. 1 da L. 200.000, n. 968.834.734, emesso il 3 aprile 1991.

Banco di Roma:

n. 1 da L. 50.000, n. 6130128272, emesso l'11 marzo 1991;

n. 1 da L. 100.000, n. 6132251253, emesso l'8 aprile 1991.

Banca commerciale italiana:

n. 1 da L. 100.000, n. 0869.087.547, emesso l'11 marzo 1991;

n. 1 da L. 100.000, n. 0869.038.670, emesso il 5 marzo 1991;

n. 1 da L. 200.000, n. 0869.102.252, emesso il 18 marzo 1991;

n. 1 da L. 200.000, n. 0869.177.231, emesso il 4 aprile 1991;

n. 1 da L. 200.000, n. 0869.106.150, emesso il 18 marzo 1991;

n. 1 da L. 200.000, n. 0869.106.147, emesso il 18 marzo 1991;

n. 1 da L. 200.000, n. 0869.079.060, emesso l'11 marzo 1991;

n. 1 da L. 50.000, n. 0869.114.610, emesso in data 18 marzo 1991;

n. 1 da L. 50.000.000, n. 0869.133.741, emesso il 2 aprile 1991.

Banca nazionale delle comunicazioni:

n. 1 da L. 200.000, n. 11-002174, emesso il 2 aprile 1991;

n. 4 da L. 200.000, dal n. 11-002294 al n. 11-002297, emessi in data 2 aprile 1991;

n. 1 da L. 200.000, n. 11-002299, emesso il 2 aprile 1991;

n. 1 da L. 200.000, n. 11-002021, emesso il 2 aprile 1991;

n. 1 da L. 200.000, n. 11-002025, emesso 2 aprile 1991,

autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione da parte dei detentori.

Reggio Calabria, 21 maggio 1991

Il direttore provinciale: dott. V. Giuliano.

C-26832 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castelvetro, in data 20 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 6/360 3057 tratto sul c/c n. 775-1/10 della Cassa Centrale di Risparmio V.E., agenzia di Castellammare Golfo il 20 ottobre 1988 per L. 1.055.000 intestato a Di Napoli Giuseppe, smarrito da Venezia Natale.

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-26833 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Albano Laziale, con decreto del 9 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento di un assegno circolare emesso il 29 maggio 1991 dalla Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollonia» di Aricia D/4 n. 26091261-01 intestato a Silvestroni Fernando dell'importo di L. 3.300.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Antonio Pace.

C-26859 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Partinico, con decreto del 13 luglio 1991 su istanza del signor Barbiera Filippo, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 205376783-01 di L. 3.000.000 tratto sul c/c n. 417/57145 acceso presso il banco di Sicilia agenzia 53 di partinico, intestato a Zangara Nicolò ed all'ordine di Zangara Giovanni, autorizzando il pagamento al medesimo Barbiera Filippo trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Barbiera Filippo.

C-26877 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Verona, con decreto del 5 agosto 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08/23.629.402 di L. 4.000.000 emesso il 22 marzo 1991 dalla Banca Popolare di Verona, filiale di Bosco di Sona, all'ordine Veronesi Lorenzo e tratto sull'Istituto Centrale della Banca Popolare Italiana, libero, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione.

Lorenzo Giardini.

C-26889 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 1° agosto 1991, ad istanza della soc. Siderubi - S.r.l., con sede in Roma via del Mandrione n. 103, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) bollo L. 5.000, Roma 1° dicembre 1978, L. 500.000 al 15 febbraio 1979 pagherò per questa cambiale al fca - S.r.l. la somma di L. 500.000 (to Giannina Paduano, via Forte Trionfale, 81 - Roma - a tergo seguono girate;

- 2) L. 500.000 idem a scadenza 1° marzo 1979;
- 3) L. 500.000 idem a scadenza 15 marzo 1979;
- 4) L. 500.000 idem a scadenza 1° aprile 1979;
- 5) L. 500.000 idem a scadenza 15 aprile 1979;
- 6) L. 500.000 idem a scadenza 1° maggio 1979;
- 7) L. 500.000 idem a scadenza 15 luglio 1979;
- 8) L. 500.000 idem a scadenza 1° giugno 1979;
- 9) L. 500.000 idem a scadenza 15 giugno 1979;
- 10) L. 500.000 idem a scadenza 1° luglio 1979;
- 11) L. 500.000 idem a scadenza 15 luglio 1979;
- 12) L. 500.000 idem a scadenza 1° settembre 1979;
- 13) L. 500.000 idem a scadenza 1° ottobre 1979;
- 14) L. 500.000 idem a scadenza 15 ottobre 1979;
- 15) L. 500.000 idem a scadenza 1° ottobre 1979.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Francesco Scarpatti.

S-9565 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessandria, con decreto 27 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale sottoscritta - Recto: Caturano 28 settembre 1988 L. 700.000 scadenza 25 marzo 1989, a favore Michele De Paola, pagabile presso Banco S. Spirito, agenzia di S. Maria Capua Vetere (Caserta). Firmato Madonna Gaetano, Verso: firmato Michele De Paola, Pastorfrigor, Vegaldi Gasparini Luciano - Alessandria.

Alessandria, 27 agosto 1991

Il pretore: dott. E. Ravera.

C-26830 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Tortona, con decreto del 4 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa il 7 giugno 1985 da Ingargiola Angelo e di Natali Michele a favore della Valfina Finanziaria - S.p.a. per la somma di L. 772.000 cambiale scadente il 7 agosto 1986 e pagabile presso la filiale di Volpedo della Cassa di Risparmio della provincia Lombarda, autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Di Natale Michele.

C-26866 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chiavari, pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 600054/482847500/45 contrassegnato Gianni Giuseppe emesso il 18 febbraio 1991, dall'agenzia n. 1 del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure di Chiavari, con un credito iscritto di L. 10.236.476, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Chiavari, 24 maggio 1991

Gianni Giuseppe.

G-995 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore del Tribunale di Lodi, con decreto in data 31 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 000044 751 0 PO, emesso dalla Banca Cariplo agenzia di Lodi denominato Bombelli Marcellina con saldo apparente di L. 89.221.745, alla data 18 gennaio 1991.

Opposizione legale entro centottanta giorni.

Bombelli Ines.

M-8364 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 136824 emesso dalla Cariplo, agenzia di Senago denominato Dotti Carlo e Iolanda con un saldo apparente di L. 4.519.000 + interessi per L. 588.702.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dotti Iolanda.

M-8365 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 17 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 245688/61 con la indicazione «Roma Reminga e Pregnotato Silvana», emesso e funzionante presso la Banca Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia Centrale piazza S. Giusto, con un saldo apparente di L. 5.693.665, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Roma, 2 settembre 1991

Roma Reminga.

C-26819 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Piacenza, pronuncia l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 7009082270T emesso dalla Banca di Piacenza, filiale di Gossolengo, con saldo attivo di L. 18.369.490, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Rossi Camillo.

C-26821 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema, con proprio decreto 20 settembre 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 016502.12 rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di S. Maria della Croce (Crema) a favore di Benelli Luigi e Benelli Pasquale, portante un saldo di L. 9.410.505, autorizzando il medesimo istituto emittente a rilasciare duplicato del succitato libretto decorso novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Ettore Trezzi.

C-26825 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 013592/0 emesso dalla Banca Popolare di Lecce, agenzia Cesarano, intestato a Barlabà Giovanni con un credito di L. 5.331.002, autorizza il rilascio del duplicato, trascorso il termine di novanta giorni per proporre opposizione, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lecce, 30 agosto 1991

Avv. Ruggero De Matteis.

C-26829 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi, con decreto 2 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio cat. 80 n. 3693 intestato a Ceravolo Michele rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania il 1° febbraio 1983, autorizzando il predetto istituto a rilasciare un duplicato del libretto sopra descritto trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché, nel frattempo non sia intervenuta opposizione.

Palmi, 5 settembre 1991

Avv. Rocco Chizzoniti.

C-26834 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sassari, visti gli articoli 6 e seguenti legge 30 luglio 1951, n. 948 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito bancario n. 15973/20, emesso dal Banco di Sardegna di Sassari, contenente un saldo attivo di L. 10.211.840, autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del titolo, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione d'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Sassari, 2 settembre 1991

Giacopetti Peppina.

C-26836 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto 23 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 17/135669, emesso dalla BPC, filiale di Mesoraca, di L. 6.437.048, intestato a Fico Maria Filomena e Gentile Domenico.

Per opposizione novanta giorni.

Crotone, 9 settembre 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-26839 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto del 3 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 13/3220 emesso dall'istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di Santhià, denominato Pescarolo Caterina, con un saldo apparente di L. 7.840.082 alla data del 23 luglio 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Pescarolo Caterina.

C-26886 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 5 settembre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 20539/6 PO emesso dalla Cariplo di Salò, recante la denominazione Ruocco Teresa e con saldo apparente di L. 12.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Ruocco Teresa.

C-26887 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto del 29 luglio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 46711 intestato a Loggia Rita con un saldo di L. 42.286.548 alla data del 4 febbraio 1991 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Borgo d'Ale, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Giovanni Miano.

C-26888 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 23 agosto 1991, su istanza delle signore Zandonà Teresa e Castagna Loretta, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 70/65295, emesso il 14 novembre 1989 dalla Banca Popolare di Verona, agenzia di Tregnago con saldo apparente di L. 25.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Luca Nicoli.

C-26890 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 5 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 41248/23 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco denominato «Cesare Gazzi e Carla Castoldi» con un saldo apparente di L. 9.926.498 alla data del 17 gennaio 1991 nonché di un certificato di deposito n. 30482 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 28 marzo 1991

Avv. Salvatore Marceca.

M-8344 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto in data 26 agosto 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 51/02.0030/1821 di L. 30.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Aprilia, filiale di Cisterna (Latina).

Per opposizione di giorni novanta.

Bartolani Arturo.

S-9577 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza, pronunzia l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

1) n. 38727, 2) n. 38726, 3) n. 42780, 4) n. 303541, emessi dalla Banca di Piacenza, filiale di Gossolengo, portanti un saldo attivo di L.: 1) 10.000.000, 2) 10.000.000, 3) 25.000.000, 4) 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato dei suddetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Rossi Camillo.

C-26820 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 22 luglio 1991, il presidente del Tribunale di Agrigento, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore numero 12510002719/19 intestato a Giordano Carmela nata a Licata addì 8 maggio 1930 di L. 35.000.000 emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E., agenzia di Licata il 16 maggio 1991.

Giordano Carmela.

C-26822 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lanciano, con decreto in data 9 agosto 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 523744 di L. 10.000.000 intestato a D'Antonio Luigi, aperto presso la Banca Popolare di Lanciano, filiale di Lanciano.

Opposizione entro novanta giorni.

Lanciano 9 settembre 1991

D'Antonio Luigi.

C-26824 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento del Tribunale di Agrigento, del 6 agosto 1991 è stata disposta l'autorizzazione alla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Favara, a rilasciare il duplicato del certificato di deposito al portatore n. 1.583.265/31, intestato a Bellavia Giuseppa, nata a Favara (Agrigento) il 21 febbraio 1959.

Favara, 5 settembre 1991

Bellavia Giuseppa.

C-26837 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia, su ricorso di Contadini Romano, con decreto in data 14 maggio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 308088/0/66 di L. 10.000.000 al 23 febbraio 1991 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Umbertide, assegnando termine per l'opposizione in novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il richiedente: Contadini Romano.

C-26838 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 13 agosto 1991, su istanza del dott. Vito Giganti, ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato di deposito: certificato di deposito n. 50632709 emesso dalla Banca Commerciale Italiana in data 16 gennaio 1991, per l'importo di L. 50.000.000 intestato al dott. Antonino Giganti con scadenza semestrale, autorizzando il pagamento al medesimo dott. Vito Giganti dopo novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. Vito Giganti.

C-26876 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 18 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari:

titolo n. 316 per n. 44 azioni da L. 10.000 cad.;

titolo n. 317 per n. 44 azioni da L. 10.000 cad.;

titolo n. 1222 per n. 12 azioni da L. 10.000 cad.;

titolo n. 1463 per n. 32 azioni da L. 10.000 cad.;

titolo n. 1464 per n. 32 azioni da L. 10.000 cad.,

emessi a favore di Federighi Fulvio e Citti Vilma, dalla società Florentia - S.p.a., con sede in Genova, via Dante n. 2 e registrati alle pagg. 180 e 181 del libro soci della società.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Genova, 12 settembre 1991

Dott. Endrizzi Massimo.

G-996 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Genova, il 18 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei titoli nominativi nn. 379, 429 e 430, rispettivamente per n. 30, 52 e 17 azioni, emessi dalla Florentia - S.p.a., con sede in Genova, a favore di Ballero Paola nata a Cagliari il 26 giugno 1952.

Opposizione giorni trenta.

Avv. G. C. Talenti.

G-999 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Genova, il 18 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei titoli nominativi nn. 1544, 1545 e 1546, rispettivamente per nn. 66, 55 e 18 azioni, emessi dalla Florentia - S.p.A., con sede in Genova, a favore di Baliero Benedetto, nato a Villassaito il 2 marzo 1944.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Talenti.

G-1000 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto in data 19 agosto 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ligato Angela nata a Seminara (Reggio Calabria) il 26 settembre 1954 e Papaianni Carmelo nato a Seminara (Reggio Calabria) il 3 novembre 1934 entrambi residenti in Genova, via L. Ariosto, 14/2 hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia da «Concetta Tea» in «Tea», nata a Genova il 24 aprile 1977.

Genova, 10 settembre 1991

Ligato Angela - Papaianni Carmelo.

G-10001 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Colltellaro Tonino Gigi, nato ad Altilia il 1° giugno 1950, residente in Grimaldi, vico I Monastero, 1 — ha chiesto al procuratore generale C/o la Corte d'appello di Catanzaro di cambiare il nome «Tonino Gigi» in «Antonio».

Chiunque vi abbia interesse potrà produrre opposizione entro giorni trenta dalla inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Cosenza, 9 settembre 1991

Colltellaro Gigi Tonino.

C-26826 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con istanza dell'11 novembre 1989, Ricciutelli Russiano, ha chiesto di cambiare il proprio nome da «Russiano» in quello di «Rossano».

Chiunque abbia interesse può presentare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione o di affissione all'albo pretorio del comune di Terni del presente estratto alla Procura generale presso la Corte di appello di Perugia.

Ricciutelli Russiano.

C-26827 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 5 settembre 1991 ha autorizzato Scrimieri Maurizio da Lecce, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome della figlia Scrimieri Irene, Francesca nata a Lecce l'8 maggio 1991, ivi residente, in quello di «Francesca, Irene», in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare «Scrimieri Francesca, Irene».

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 9 settembre 1991

Il richiedente: Contadini Romano.

C-26828 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di L'Aquila, ha autorizzato, con decreto 16 marzo 1989, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Di Toro Domenico Franco e Carbonetta Paolina, entrambi residenti in S. Eusanio del Sangro (Chieti), hanno chiesto di poter cambiare il nome del figlio minore Di Toro Rema nato ad Ortona il 5 ottobre 1986 in quello di «Manuel».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

S. Eusanio, 7 settembre 1991

Di Toro Domenico Franco.

C-26835 (A pagamento).

Aggiunta e anteponizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 27 giugno 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Furnari Antonino Mario e Amore Maria Grazia nell'interesse del loro figlio minore Furnari Salvatore nato a Melzo il 24 agosto 1989 e residente a Liscate in via Roma n. 14, chiedono l'aggiunta e l'anteponizione del nome «Massimiliano» a quello di «Salvatore» così da chiamarsi «Massimiliano Salvatore».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Furnari Antonino Mario.

M-8361 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Lanciano, con decreto in data 19 luglio 1991, ha invitato chiunque abbia notizie di Berghella Luigi, nato a San Vito Chietino, frazione di Sant'Appollinare, il 31 marzo 1885, ed emigrato per gli U.S.A. nel 1905 e non dando più notizie di sé dal 1922, a farle pervenire alla cancelleria civile del Tribunale di Lanciano entro sei mesi dalla data dell'ultima pubblicazione del presente avviso.

Avv. Raffaele Masciantonio.

C-25916 (A pagamento - Dalla G.U. n. 211).

DEPOSITO BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE*Art. 213 legge n. 267/1942*

Presso il Tribunale di Udine in data 28 agosto 1991, n. 3132 reg. soc. e n. 9960 reg. d'Ord. è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della «Cooperativa Agricola di Buttrio Soc. Coop. a r. l.» con sede in Buttrio (Udine), via Mörpurgio n. 10, sciolta d'Ufficio ex art. 2544 C.C.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Udine, 9 settembre 1991

Il commissario liquidatore: Tavano dott. Giancamillo

C-26860 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI GENOVA**

Genova, via Garibaldi 9

Avviso di asta pubblica per l'assegnazione in concessione del locale ad uso bar, sito nel complesso del Teatro Comunale dell'Opera, lato piazza De Ferrari, già dotato di attrezzature.

È indetta, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 4171 del 3 settembre 1991, per il giorno 7 ottobre 1991 alle ore 9 presso questa sede comunale, un'asta pubblica per l'assegnazione in concessione, per il periodo di anni 4 del locale ad uso bar, sito nel complesso del Teatro Comunale dell'Opera, lato piazza De Ferrari, della superficie di mq 80,50.

Canone annuo a base d'asta: L. 56.352.000, al netto delle spese - IVA esclusa.

L'asta sarà tenuta col metodo dell'offerta segreta da confrontiarsi con l'importo del canone base sopraindicato a sensi degli artt. 73, lett. C e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

Per poter partecipare alla gara occorre produrre i certificati di iscrizione alla Camera di commercio ed al Registro esercenti commercio, l'autocertificazione, nelle forme di rito, con firma autenticata, relativa alla titolarità ed alla gestione in proprio, per almeno un quinquennio, di bar di 1ª categoria; l'autocertificazione, nelle forme di rito, con firma autenticata, dell'inesistenza di procedure fallimentari contro la ditta, nonché effettuare il deposito della somma di L. 1.500.000 in contanti o in titoli di Stato presso la Tesoreria Comunale per spese contrattuali e d'asta, ed il versamento della somma di L. 2.820.000 in contanti o in titoli di Stato ovvero mediante fidejussione bancaria o equipollente per il suddetto importo, a titolo di deposito cauzionale.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in cifre ed in lettere e dovrà consistere in una percentuale unica di aumento sull'importo del canone sopraindicato.

L'offerta redatta in carta legale dovrà essere riposta in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La busta, come sopra sigillata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «offerta per l'asta pubblica indetta per l'assegnazione in concessione del locale ad uso bar, sito nel complesso del teatro comunale dell'opera, lato piazza De Ferrari» e nella quale dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

ricevuta della Civica Tesoreria attestante il versamento della somma di L. 1.500.000 nonché documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale di L. 2.820.000;

certificati di iscrizione alla Camera di commercio ed al Registro esercenti commercio;

autocertificazione, nelle forme di rito, con firma autenticata, relativa alla titolarità e alla gestione in proprio, per almeno un quinquennio, di bar di 1ª categoria;

autocertificazione, nelle forme di rito, con firma autenticata, della inesistenza di procedure fallimentari contro la ditta.

Le offerte, corredate della documentazione di cui sopra, dovranno pervenire al Comune di Genova - c/o Archivio generale, via Garibaldi 9, pena l'esclusione della gara, entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1991.

L'aggiudicazione sarà provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva verrà stabilita da apposito atto deliberativo del Comune.

Tutte le spese di asta e di contratto, nessuna eccettuata od esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non espressamente specificato si intendono richiamate tutte le norme di legge e le condizioni del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro novanta giorni dall'aggiudicazione divenuta definitiva, a semplice richiesta del Comune.

Il locale in argomento dovrà essere condotto direttamente dal concessionario. Durante il periodo di concessione è fatto divieto di cedere o di subconcedere l'azienda ivi esercita.

Il locale medesimo dovrà restare aperto, a richiesta della civica amministrazione, in occasione di tutte le manifestazioni del Teatro Comunale dell'Opera ed almeno per l'intera durata delle stesse.

Gli interessati potranno prendere visione, della deliberazione di indizione della gara, delle planimetrie del locale, nonché dell'elenco delle attrezzature di cui il locale è già dotato, presso l'Ufficio gestione tecnica patrimonio immobiliare, via Garibaldi 9, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso, nonché effettuare un sopralluogo, previ accordi con detto Ufficio, tel. 010-20981/2011.

p. Il sindaco: dott. Romano Merlo

Il segretario generale: dott. Giuseppe Albanese.

G-997 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi 9

Avviso di asta pubblica per l'assegnazione in concessione del locale, sito nel complesso del Teatro Comunale dell'Opera, lato Galleria Mazzini, per la rivendita di dischi, strumenti musicali e/o strumentazioni orliche.

È indetta, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 4172 del 3 settembre 1991, per il giorno 7 ottobre 1991 alle ore 9 presso questa sede comunale, un'asta pubblica per l'assegnazione in concessione, per il periodo di anni 4 del locale ad uso rivendita di dischi, strumenti e/o strumentazioni orliche sito nel complesso del Teatro Comunale dell'Opera, lato Galleria Mazzini, della superficie di mq 135.

Canone annuo a base d'asta: L. 46.177.500, al netto delle spese - IVA esclusa.

L'asta sarà tenuta col metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con l'importo del canone base sopraindicato ai sensi degli artt. 73, lett. C e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

Per poter partecipare alla gara occorre produrre i certificati di iscrizione alla Camera di commercio ed al Registro esercenti commercio, l'autocertificazione, nelle forme di rito, con firma autenticata, dell'inesistenza di procedure fallimentari contro la ditta, nonché dell'effettuazione del deposito della somma di L. 1.500.000 in contanti o in titoli di Stato presso la Tesoreria Comunale per spese contrattuali e d'asta, ed il versamento della somma di L. 2.310.000 in contanti o in titoli di Stato ovvero mediante fidejussione bancaria o equipollente per il suddetto importo, a titolo di deposito cauzionale.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in cifre ed in lettere e dovrà consistere in una percentuale unica di aumento sull'importo del canone sopraindicato.

L'offerta redatta in carta legale dovrà essere riposta in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La busta, come sopra sigillata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «offerta per l'asta pubblica indetta per l'assegnazione in concessione del locale, sito nel complesso del Teatro Comunale dell'Opera, lato galliera Mazzini, per la rivendita di dischi, strumenti musicali e/o strumentazioni ottiche» e nella quale dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

ricevuta della Civica Tesoreria attestante il versamento della somma di L. 1.500.000 nonché documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale di L. 2.310.000;

certificati di iscrizione alla Camera di commercio ed al Registro esercenti commercio;

autocertificazione, nelle forme di rito, con firma autenticata, della inesistenza di procedure fallimentari contro la ditta.

Le offerte, corredate della documentazione di cui sopra, dovranno pervenire al Comune di Genova - c/o Archivio generale, via Garibaldi 9, pena l'esclusione della gara, entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1991.

L'aggiudicazione sarà provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva verrà stabilita da apposito atto deliberativo del Comune.

Tutte le spese di asta e di contratto, nessuna eccettuata od esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non espressamente specificato si intendono richiamate tutte le norme di legge e le condizioni del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro novanta giorni dall'aggiudicazione divenuta definitiva, a semplice richiesta del Comune.

Gli interessati potranno prendere visione della deliberazione di indizione della gara, delle planimetrie del locale, presso l'Ufficio gestione tecnica patrimonio immobiliare, via Garibaldi 9, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso, nonché effettuare un sopralluogo, previ accordi con detto Ufficio, tel. 010-20981/2011.

p. Il sindaco: dott. Romano Merlo

Il segretario generale: dott. Giuseppe Albanese.

G-998 (A pagamento).

COMUNE DI RIMELLA (Provincia di Vercelli)

Il giorno 9 del mese di novembre 1991 alle ore 10 nell'ufficio di segreteria della Cassa Comunale si terrà un pubblico incanto per la vendita del seguente immobile:

a) fabbricato sito in Rimella, Fr. Villa Inferiore foglio 17 mapp. n. 675, così distinto;

b) terreno pertinente a tale fabbricato distinto in mappa al foglio n. 17 mapp. n. 767,

per l'ammontare complessivo di L. 98.000.000.

L'asta sarà presieduta dal Sindaco e si svolgerà con il metodo dell'offerta segreta così come previsto dall'art. 73, lett. C del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte segrete, redatte su carta bollata, potranno essere spedite a mezzo posta in plico sigillato raccomandato o per mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire non più tardi del giorno precedente all'asta.

Le offerte spedite dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerta per la partecipazione all'incanto.

La stessa, dovrà indicare l'aumento in cifre e in lettere.

Ai sensi dell'art. 69 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una offerta valida.

L'aggiudicazione sarà definitiva.

Per essere ammessi alla gara è necessario:

il certificato del casellario giudiziale in data non anteriore ad un mese, del firmatario dell'offerta;

una dichiarazione del contraente nella quale dichiara di aver preso visione dei beni e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione del prezzo;

ricevuta del deposito cauzionale pari al 5% del prezzo base d'asta da effettuarsi presso la tesoreria Comunale «Banca Popolare di Novara», agenzia di Varallo Sesia.

I documenti sopra indicati, dovranno pervenire almeno 24 ore prima della data dell'incanto.

L'amministrazione avrà piena facoltà di escludere qualsiasi contraente, a suo insindacabile giudizio non motivato, senza che dall'escluso possano avanzarsi pretese di indennità di sorta.

Tutte le spese d'asta e di contratto nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'acquirente così pure le spese per il pagamento e l'onere di ogni imposta commessa e conseguente con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

L'aggiudicatario, dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, se presente e, se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto d'appalto entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Si intendono richiamate e ritrascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Rimella, 11 settembre 1991

Il sindaco: Vassina Giorgio.

C-26880 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALVO (Provincia di Asti)

Avviso di vendita immobiliare

Presso l'ufficio del Sindaco in Moncalvo (Asti) il giorno 10 ottobre 1991 alle ore 12, si procederà alla vendita all'incanto di fabbricato con terreno di pertinenza di mq 100 di proprietà del Comune, sito in Moncalvo, frazione Castellino (ex scuole) con la procedura prevista dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 art. 73, lett. C.

Prezzo base d'asta L. 24.000.000.

Cauzione provvisoria L. 1.500.000.

Richiedere copia avviso d'asta integrante alla segreteria del Comune di Moncalvo.

Li, 3 settembre 1991

Il sindaco: Verrua dott. Giovanni.

C-26884 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE LAZIO****Assessorato Demanio, Patrimonio e Provveditorato**

Si rende noto che, in esecuzione della delibera del Consiglio regionale n. 1040 del 13 dicembre 1989, si intende procedere all'appalto delle opere per la ristrutturazione e l'ampliamento dello Stadio Comunale della Palazzina di Viterbo, secondo le disposizioni di seguito riportate:

1) Ente appaltante: Regione Lazio - Assessorato al Demanio, Patrimonio e Provveditorato - Ufficio tecnico, piazza Oderico da Pordenone, 15 - 00145 Roma, tel. 06/5140406, telefax 06/5110717.

2) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera «a» della legge 2 febbraio 1973, n. 14 considerando anomale e quindi escluse dalla gara, ai sensi della legge 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7,40 per cento.

3) Luogo di esecuzione: Stadio Comunale della Palazzina di Viterbo.

4) Caratteristiche generali e natura delle opere. Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso:
costruzione di tribune prefabbricate in C.A.V. sul lato nord e sul lato est del campo di calcio;

costruzione sotto le tribune lato nord di spogliatoi atleti e arbitri, W.C., magazzini e W.C. pubblici;
costruzione sotto le tribune lato est di W.C. pubblici;
demolizione dei muri di recinzione su via L. R. Danieli e via Prato Giardino;

realizzazione di un parcheggio interno per atleti e addetti;
costruzione di nuovi ingressi pubblico su via di Prato Giardino;
costruzione di recinzione in rete metallica alta mt. 2,50;
costruzione sul lato sud di un campetto in terra per allenamenti;
illuminazione con quattro torri faro;
ristrutturazione spogliatoi esistenti;
ampliamento campo da gioco;
impianto antincendio;
sistemazione spazi verdi.

5) Importo a base d'asta L. 2.934.490.628 al netto di I.V.A.

6) Termine massimo di esecuzione dell'appalto: è stabilito in giorni trentasei naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

7) Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di associazioni di imprese il Raggruppamento deve risultare costituito al momento della presentazione della domanda di partecipazione e dovrà essere presentato il mandato speciale collettivo di rappresentanza.

8) Le domande di partecipazione, sottoscritte con firma autenticata, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del ventunesimo giorno susseguente alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale C.E.E.

9) L'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le domande di partecipazione, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, è quello indicato al punto 1).

10) Le domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed in carta legale.

11) I candidati singolarmente, o come facenti parte di un raggruppamento di imprese, in allegato alla domanda di partecipazione, dovranno presentare certificato, o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.C. - categoria 2 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Gli imprenditori degli Stati aderenti alla C.E.E., per i quali non ricorre l'obbligo dell'iscrizione all'A.N.C.C. dovranno presentare certificato o copia autenticata di iscrizione all'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza, comprovante l'idoneità dell'assunzione dell'appalto.

12) I candidati singolarmente o come facenti parte di un raggruppamento di imprese, sono tenuti a provare con idonea documentazione da allegare all'offerta:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione previste dalle leggi vigenti e in particolare dell'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 modificata dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) la situazione economica, finanziaria e tecnica secondo quanto previsto dagli articoli 17, lettere a), b), c) e 18 lettere a), b), c), d), e), della legge 8 agosto 1977, n. 584.

La cifra di affari globali e in lavori in ciascuno degli ultimi tre esercizi deve essere per l'impresa singola o per l'impresa mandataria nel caso di associazione temporanea di imprese, non inferiore a tre volte l'importo totale dei lavori di cui al punto 5).

13) Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni sessanta dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E.

14) Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'ente appaltante.

15) Si procederà all'assegnazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16) I concorrenti debbono specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

17) L'offerta dovrà contenere le indicazioni dei lavori che eventualmente si intende sub-appaltare nell'ambito delle prescrizioni di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

18) Il finanziamento dell'opera è previsto con atto deliberativo al momento dell'aggiudicazione dell'appalto; i pagamenti avverranno per stati di avanzamento.

19) Il periodo decorso il quale le ditte concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissata in mesi diciotto dalla data della presentazione dell'offerta.

20) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 16 settembre 1991.

21) Il presente bando di gara è stato integrato con le disposizioni emanate dal regolamento approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 1991.

Roma, 20 settembre 1991

Il presidente: Rodolfo Gigli

L'assessore: Arnaldo Lucari.

S-9573 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Demanio, Patrimonio e Provveditorato**

Si rende noto che in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 12415 del 27 dicembre 1989 si intende procedere all'appalto delle opere per la realizzazione di un complesso prefabbricato da destinare alla sede del Centro Regionale di Formazione Professionale nel Comune di Frosinone, via Aldo Moro, secondo le disposizioni di seguito indicate:

1) Ente appaltante: Regione Lazio - Assessorato Demanio, Patrimonio e Provveditorato - Ufficio tecnico, piazza Oderico da Pordenone n. 15 - 00145 Roma, telefono (06) 5140406, telefax 5110717.

2) Procedura di aggiudicazione: tramite appalto concorso da esperti ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, con procedura prevista dall'art. 24, lett. b) della suddetta legge così come sostituita dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, dagli artt. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

3) Luogo dell'esecuzione: via Aldo Moro, ex via Marittima - Frosinone.

4) Caratteristiche generali e natura delle opere: realizzazione di un complesso prefabbricato da destinare alla sede del Centro Regionale di Formazione Professionale di Frosinone, da articolarsi in:

- uffici per direzione e amministrazione;
- n. 1 officina e locale saldatura;
- n. 5 laboratori;
- spogliatoi e servizi igienici per officina e laboratori;
- n. 13 aule didattiche;
- opere complementari;
- sottopassaggio pedonale e carrabile, in osservanza delle

prescrizioni del Comune di Frosinone relative al piano di viabilità e parcheggio.

5) L'importo presunto per la realizzazione dell'intera opera oggetto del presente appalto è di lire 5 miliardi.

6) Termine massimo di esecuzione dell'appalto da prevedersi, da parte dell'impresa, in sede di offerta.

7) Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di associazione di imprese il raggruppamento deve risultare costituito al momento della presentazione della domanda di partecipazione e dovrà essere presentato il mandato speciale collettivo di rappresentanza.

8) Le domande di partecipazione, sottoscritte con firma autenticata, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del ventunesimo giorno susseguente alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della C.E.E.

9) L'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le domande di partecipazione esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia i recapito autorizzata, è quello indicato al punto 1.

10) Le domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana e carta legale.

11) Considerata la complessità degli interventi da operare i candidati, singolarmente o come facenti parte di un raggruppamento di imprese, in allegato alla domanda di partecipazione, dovranno presentare certificati o copie autentiche, di iscrizione all'A.N.C. Sono richieste le seguenti iscrizioni: categoria «2» prevalente: importo minimo 5 miliardi.

Gli imprenditori degli Stati aderenti alla C.E.E. per i quali non ricorre l'obbligo della iscrizione all'A.N.C. dovranno presentare certificato, o copia autenticata di iscrizione all'Albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza, comprovante l'idoneità all'assunzione dell'appalto.

12) I candidati singolarmente, o come facenti parte di una associazione temporanea d'impresa, sono tenuti a produrre unitamente alla domanda di partecipazione idonea documentazione, dichiarazioni e/o certificati comprovanti:

a) la non sussistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dalle leggi vigenti ed in particolare dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni.

b) la situazione, finanziaria e tecnica, secondo quanto previsto dagli articoli 17 lettere a), b), c), e 18 lettere a), b), c), d), e), della legge 8 agosto 1977 n. 584.

L'impresa singola o l'impresa mandataria nel caso di associazione temporanea di imprese, dovrà certificare una cifra di affari globale e in lavori in ciascuno degli ultimi tre esercizi non inferiore a 1,5 volte l'importo totale dei lavori oggetto del presente appalto, e di aver eseguito nel corso dell'ultimo quinquennio, in un solo contratto, lavori analoghi, intendendosi interventi di edilizia non residenziale, dell'ordine di 5 miliardi.

13) Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni sessanta dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E.

14) L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 24, lett. b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni al concorrente che abbia presentato l'offerta risultante più vantaggiosa in base ad una pluralità di elementi attinenti nell'ordine decrescente per importanza:

- valore tecnico dell'opera;
- prezzo;
- articolazione dei programmi dei lavori e tempi di esecuzione;
- costo di utilizzazione.

I relativi principali criteri di valutazione sono dettagliati nel Capitolato speciale.

15) Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Ente appaltante.

16) Si procederà alla aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

17) L'Ente appaltante si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, affidando l'appalto in lotti successivi alla stessa impresa esecutrice del 1° lotto.

18) I concorrenti debbono specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

19) L'offerta dovrà contenere le indicazioni dei lavori che eventualmente si intende subappaltare nell'ambito delle prescrizioni di cui alla legge n. 55/1990 e successive modifiche.

20) Il finanziamento dell'opera è previsto con atto deliberativo al momento dell'aggiudicazione dell'appalto concorso.

21) Il periodo decorso il quale le ditte concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissata in mesi dieotto dalla data della presentazione dell'offerta.

22) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 16 settembre 1991.

23) Il presente bando di gara è stato integrato con le disposizioni emanate dal regolamento approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 1991.

Roma, 20 settembre 1991

Il presidente: Rodolfo Gili

L'assessore: Arnaldo Lucari.

S-9603 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE

Lamezia Terme (Catanzaro)

Bando di gara (Procedura ristretta)

Il Consorzio per il Nucleo d'Industrializzazione, via XX Settembre, 107 - 88046 Lamezia Terme, tel. (0968)23840, fax 21746, quale ente attuatore esperirà una licitazione privata per l'appalto delle opere necessarie al completamento della riconversione della piattaforma depurativa dell'agglomerato industriale di Lamezia Terme (Catanzaro), (Prog. B2535, 2° anno d'attuazione legge n. 64/86).

L'appalto prevede la realizzazione di una discarica controllata, strada d'accesso dell'impianto e altre opere generali di servizio ed infrastrutturali del complesso depurativo, espletamento delle procedure espropriative fino a completa definizione in nome e per conto del consorzio (restando a carico dell'Ente la sola corresponsione delle relative indennità), nonché la valutazione degli oneri di gestione della discarica per anni 2 (due).

Si specifica che i lavori oggetto del presente bando di gara sono così individuabili nell'ambito del progetto generale dell'opera:

- 1) strada d'accesso all'impianto R.S.U.;
- 2) riattamento viabilità;
- 3) recinzione e guardiola;
- 4) impianto telefonico;
- 5) rifacimento infissi;
- 6) sopraelevazione palazzina uffici;
- 7) coperture varie;
- 8) discarica controllata.

Di specifica e precisa, altresì, che detti lavori potranno svolgersi e realizzarsi contemporaneamente ad altri lavori di carattere preminente tecnologico che saranno eseguiti da altre imprese e che sono previsti nel medesimo progetto generale della piattaforma depurativa, nonché a lavori di completamento di alcune opere che sono in corso di esecuzione (Prog. SAJ/SEI031 e SAJ/SEI031/1).

Prevede, altresì, la verifica del progetto in possesso dell'amministrazione per la elaborazione di un piano esecutivo redatto sulla scorta del progetto stesso e delle migliori offerte dall'aggiudicatario, nonché lo studio preliminare di apposite valutazioni di un particolare Comitato consultivo del quale, comunque, farà parte un rappresentante dell'impresa.

Si specifica e si precisa, ancora, che l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di apportare, in sede di esecuzione e con il sistema della variante in corso d'opera, eventuali variazioni al progetto delle opere stesse a seguito di apposite valutazioni di un particolare Comitato consultivo del quale, comunque, farà parte un rappresentante dell'impresa.

La licitazione privata sarà esposta con il metodo di cui all'art. 24, lett. B, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

L'affidamento avrà luogo «chiavi in mano» con prezzo complessivo a forfait.

Le specifiche di valutazione, ai sensi dell'art. 10, terzo comma, della legge regionale 11 marzo 1991, n. 3, per ordine d'importanza ed applicate congiuntamente sono le seguenti:

- 1) elementi dell'offerta: a) prezzo offerto; b) tempo di esecuzione dei lavori; c) valore tecnico e funzionale delle soluzioni progettuali migliorative eventualmente elaborate; d) costo di gestione.
- 2) tempo di esecuzione: il termine d'esecuzione dell'appalto è stabilito in mesi venti naturali, successivi e continui, senza diritto a sospensioni o proroghe, decorrenti dalla data del verbale di consegna, salvo minor tempo offerto.
- 3) valore percentuale: ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, aggiunto dalla legge di conversione 26 aprile 1989, n. 155, saranno escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata dal valore del 7% (sette per cento).

L'appalto è in unico lotto dell'importo a base d'asta di L. 7.480.921.000 ai netti di IVA. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Il tempo intercorrente tra la richiesta di somministrazione delle rate d'acconto all'Agenzia per il Mezzogiorno e l'effettivo incasso non potrà essere computato ai fini di ritardi nei pagamenti all'impresa.

Sono ammesse a partecipare alla gara:

- a) imprese singole, cooperative e loro consorzi;
- b) consorzi d'impresa ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1977;
- c) imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni nei modi ivi contemplati, a condizione che non sussista alcuna delle cause di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, così come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, nonché dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni apportate dalla legge n. 55/990.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un consorzio o raggruppamento concorrente non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su competente bello, dovranno pervenire esclusivamente tramite il servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 13 del trentasettesimo giorno successivo a quello dell'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE al seguente indirizzo: Consorzio per il nucleo d'industrializzazione, via XX Settembre, 107 - 88046 Lamezia Terme (Calanzaro).

Sulla busta relativa deve essere indicato: domanda di invio all'appalto per l'affidamento dei lavori di riconversione della piattaforma depurativa nell'agglomerato industriale.

Le domande di partecipazione possono essere fatte per telegramma, per telex o per telefono; in tali casi devono essere confermate con lettera spedita non oltre il termine di presentazione indicato.

La domanda dovrà essere contenuta in busta sigillata con ceralacca e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o, per concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla CEE, certificato d'iscrizione agli ABE e liste ufficiali del proprio Stato, ove esistenti o, ove si tratti di imprese straniere appartenenti a Stati in cui non vi sia Albo o Lista ufficiale, documentazione comprovante idoneità relativa alle sottoindicate categorie per gli importi specificati: Cat. 12b (prevalente) L. 6.000 milioni;

Cat. 6: L. 3.000 milioni; Cat. 2: L. 750 milioni.

L'iscrizione nella categoria 12b e categoria 6 costituisce titolo sufficiente per l'ammissione alla gara.

Le lavorazioni delle categorie specifiche da eseguire nell'ambito dell'appalto, l'importo di ciascuna delle quali sia superiore al 20% del valore complessivo dell'opera, dovranno essere realizzate da imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori in categorie ed importi adeguati, nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia titolare di idonea iscrizione;

- 2) Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 13, lett. a), b), c), d), e) e f) della legge n. 584/77. In caso di consorzi o imprese riunite tale dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa.

- 3) Capacità finanziaria ed economica dell'Impresa: deve essere provata mediante:

a) referenze bancarie di almeno tre Istituti bancari di interesse nazionale. Tali referenze, in busta chiusa e sigillata, devono essere presentate da ciascuna impresa riunita o consorziata;

b) bilanci o estratti di bilancio, in copia autentica, relativi agli anni 1988, 1989, 1990, oppure copie delle dichiarazioni IVA con firma autenticata del dichiarante. Tali documenti devono essere presentati dall'impresa singola o da ciascuna impresa riunita o consorziata. Per le imprese residenti in Stati aderenti alla CEE, dichiarazioni equivalenti rilasciate dallo Stato di appartenenza.

Tutti i documenti e le dichiarazioni devono essere prodotti in bello; le singole dichiarazioni, successivamente verificabili, devono essere prodotte dal legale rappresentante dell'impresa dichiarante con sottoscrizione autenticata. Tutti i documenti devono essere redatti ciascuno su distinto foglio. I consorzi di imprese dovranno presentare copia autenticata dal contratto costituito ex art. 2603 e seguenti del C.C.;

c) cifra d'affari: l'impresa che concorre deve dichiarare che nell'ultimo triennio (1988/90) ha avuto una cifra d'affari globale per un importo non inferiore a L. 15 miliardi. Nel caso di consorzi ed imprese riunite occorre che nell'ultimo triennio almeno una delle imprese riunite o consorziate abbia raggiunto una cifra d'affari globale non inferiore a 10 miliardi e che almeno un'altra delle imprese riunite o consorziate abbia raggiunto una cifra d'affari globale non inferiore a 5 miliardi. Le imprese interessate dovranno rendere apposite dichiarazioni;

d) dichiarazione circa i principali lavori eseguiti negli ultimi 5 anni (1986/90) ai sensi dell'art. 18, lett. b), legge n. 584/77. Tale dichiarazione va prodotta da ciascuna impresa riunita o consorziata;

4) Idoneità tecnica: dovrà essere dimostrata per la categoria prevalente da:

a) certificazione di aver ultimato negli ultimi 5 anni o di avere in corso di esecuzione la realizzazione di una discarica controllata di almeno 100.000 mc.;

5) Attrezzatura tecnica: il requisito concernente l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico deve essere dimostrato da una dichiarazione dell'impresa circa la proprietà o l'effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare. Tale dichiarazione va prodotta da ciascuna impresa riunita o consorziata;

6) Organico medio annuo: il requisito concernente l'organico globale, con riferimento agli ultimi 3 anni, va documentato mediante la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi 3 esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa, negli ultimi 3 esercizi. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra di affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, 5° comma del D.-M. 9 marzo 1989, n. 172. L'impresa dovrà, inoltre, produrre dichiarazioni:

a) circa la regolarità dei versamenti effettuati alla Cassa edile per i lavoratori assunti nell'ultimo biennio;

b) circa la regolarità dei versamenti dei contributi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. o copia quinquennale dei DM/10 dell'ultimo biennio;

c) circa l'impegno di corrispondere alle maestranze gli adempimenti salariali e normativi previsti dai contratti di lavoro;

d) circa l'impegno da parte dell'impresa sub appaltatrice di comunicare preventivamente l'inizio dei lavori alla Cassa edile e agli Enti previdenziali ed assistenziali.

Nei confronti delle imprese che non avranno presentato dichiarazioni veritiere, il Consorzio tutelerà i propri interessi in ogni sede competente, determinando anche l'esclusione della ditta inadempiente da eventuali gare future;

7) Cause ostative norme antimafia: ciascun concorrente deve produrre dichiarazione relativa all'inesistenza di cause ostative alla partecipazione alle gare di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1424; 31 marzo 1965, n. 575; 13 settembre 1982, n. 646; 19 marzo 1990, n. 35; D.L. 13 maggio 1991, n. 152 convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 203. In caso di consorzi o imprese riunite, tale dichiarazione deve essere data da ciascuna delle imprese;

8) A norma dell'art. 1, primo comma del C.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, la società per azioni, la società a responsabilità limitata, in accomandita, la società consortile per azioni o a responsabilità limitata, se agguanciata o anche subappaltatrice deve comunicare all'Ente committente prima della stipula del contratto, la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei Soci, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie o che ne abbiano comunque diritto. Tutti i documenti e le dichiarazioni devono essere prodotti come indicato al punto b), ultimo comma, del precedente art. 3. Gli inviti a partecipare alla gara saranno spediti agli ammessi entro il 40° giorno successivo alla scadenza del termine entro il quale possono essere inviate le richieste di invito.

L'impresa aggiudicatrice dovrà impegnarsi affinché il personale impiegato dalla stessa e da eventuali imprese subappaltatrici, sia assunto, almeno al 50% delle maestranze addette, dalle liste dei lavoratori disoccupati esistenti presso l'Ufficio circoscrizionale del lavoro di Lamezia Terme. Le associazioni d'impresie devono assicurare la presenza di ditte aventi sede nel territorio della Regione Calabria in misura non inferiore al 20%. La mancanza dei requisiti, l'incompletezza e l'irregolarità delle dichiarazioni e degli atti richiesti, comporta l'automatica esclusione della domanda di partecipazione.

Si procederà all'affidamento anche quando sia stata presentata una sola offerta, purché ritenuta vantaggiosa per l'Amministrazione. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 9 settembre 1991.

Lamezia Terme, 9 settembre 1991

Il presidente: avv. Antonio Magnavita.

C-26845 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Bando di gara per appalto-concorso

Il Comune di Cernusco sul Naviglio, con sede in via Tizzoni n. 2, tel. (02) 9281, indice un appalto-concorso per l'esercizio in concessione, con diritto di esclusiva, del servizio pubblico di distribuzione del gas metano secondo le speciali condizioni previste dalla convenzione approvata con delibera C.C. n. 247 del 21 giugno 1989.

L'appalto concorso, indetto ai sensi dell'art. 286 del T.U.L.C.P. 3 marzo 1934, n. 383, sarà espletto con il metodo di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 287 e aggiudicato nel rispetto dell'art. 15, lettera b), della legge n. 113/1981 e delle modalità nonché dei criteri di cui all'articolo 2-ter della convenzione.

La durata del contratto è prevista per il periodo dal 1° gennaio 1992 al (data da determinare in sede di offerta).

Saranno ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 e seguenti della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta bollata da L. 10.000, dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questo Comune entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 1991 e dovranno essere indirizzate a: Comune di Cernusco sul Naviglio, via Tizzoni n. 2 - 20063 Cernusco sul Naviglio (Milano), Italia.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 24 ottobre 1991.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria e artigianato (di data non anteriore a tre mesi dal termine fissato per la presentazione della domanda) o ad analogo Registro di Stato aderente alla CEE;

b) dichiarazione autentica con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), e), f), dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

c) dichiarazione, redatta senza particolare formalità, ma successivamente verificabile, dalla quale risulti:

1) idoneità finanziaria ed economica della ditta attestata con dichiarazione bancaria o equivalente;

2) concessioni in esercizio gestite negli ultimi tre anni;

3) attrezzature e mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico disponibile.

La mancanza dei requisiti di cui ai punti a), b), c), comporta l'esclusione dell'invito gara.

La domanda non vincola comunque la stazione appaltante.

Cernusco Sul Naviglio, 2 settembre 1991

Il sindaco: prof. Gianstefano Frigerio.

M-8362 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Avviso di gara mediante appalto-concorso

Questo Istituto deve aggiudicare mediante appalto-concorso i lavori di costruzione in Ternoli di:

12 alloggi ciascuno della superficie utile netta di 67 mq;

18 alloggi ciascuno della superficie utile netta di 78 mq;

oltre alle superfici non residenziali le quali debbono essere pari al 50% di quelle complessive derivanti dalle superfici prima indicate.

I lavori sono finanziati con i fondi della legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 22, biennio 1988/89.

L'importo a base d'appalto è di L. 1.693.300.000 comprensivo dei costi delle fondazioni, delle elevazioni dei fabbricati e delle sistemazioni esterne. Sono escluse le spese per gli allacciamenti ai pubblici servizi.

Le strutture delle costruzioni dovranno rispondere alle norme antisismiche per zone con coefficiente sismico $s=9$.

Alle imprese che intendono partecipare all'appalto-concorso è richiesta la presentazione dell'area necessaria all'intervento, urbanistica e geologicamente idonea, la quale dovrà essere ceduta al Comune di Termoli sulla quale lo stesso Comune sarà compensata entro il limite massimo del 14% dell'importo a base d'appalto comprendendo in detta percentuale gli oneri d'urbanizzazione primaria e secondaria dovuti per la costruzione degli alloggi e delle relative pertinenze. Si precisa che il costo dell'area sarà condizionato al favorevole parere di congruità dell'U.T.E.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Le imprese interessate debbono far pervenire la richiesta di invito entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'IACP di Campobasso in via Montegrappa n. 23 - tel. 0874-64041.

Il consigliere anziano: dott. Bruno Zinghini.

C-26846 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 53

(Regione Campania)

Salerno, via Nizza n. 146

Bando di licitazione privata

Ai sensi della legge 113/81 - L'Unità Sanitaria Locale - U.S.L. 53 della Regione Campania ha stabilito di procedere, mediante distinte licitazioni private, al conferimento delle forniture di:

a) apparecchiature scientifiche per i Servizi di Radiologia del Presidio Ospedaliero di S. Leonardo, per un importo presunto di L. 380.000.000;

b) apparecchiature scientifiche per il Servizio di anatomia ed Istologia patologica del Presidio Ospedaliero di S. Leonardo, per un importo presunto di L. 220.000.000.

Le quantità e le relative caratteristiche verranno specificate nelle rispettive lettere d'invito alle gare.

Il criterio di aggiudicazione per ciascuna procedura sarà quello di cui all'art. 15, lett. b) della citata legge 113/81 in base ai seguenti elementi indicativi nel loro ordine di importanza:

- a) qualità e caratteristiche tecnico-funzionali;
- b) prezzo.

Le domande di partecipazione, che dovranno essere distinte e separate per ciascuna gara, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire a questa U.S.L. 53, via Nizza n. 146 - 84100 Salerno, entro e non oltre le ore 12 dell'8 ottobre 1991, ciascuna domanda, altresì, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) dichiarazione redatta senza alcuna formalità, dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;
indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta;

le cifre di affari globali dei singoli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, degli ultimi tre anni con l'indicazione di rispettivo importo, destinatario e periodo;

la descrizione delle attrezzature e dell'organico di cui la ditta dispone, ovvero la propria organizzazione commerciale. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto delle norme tutte previste dall'art. 9 della citata legge 113/81.

L'amministrazione spedisce, distintamente per ciascuna gara, gli inviti a presentare le offerte entro 120 giorni dalla data del presente bando che, in data odierna, è stato inviato per la pubblicazione sulle G.U. della CEE e della Repubblica italiana.

Si precisa, infine, che la domanda d'invito non vincola, comunque, l'Amministrazione appaltante.

Salerno, 10 settembre 1991

Il capo servizio P.E.T.: dott. Aldo Spagnuolo

L'amministratore straordinario: dott. Elio Presutto.

C-26847 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (Provincia di Cosenza)

Questo comune dovrà indire licitazione privata per l'acquisto dei seguenti automezzi - servizio N.U.:

1.a) n. 1 Fiat 79.14 - allestito con attrezzature idraulico a compattazione da m³ 8,5 con rapporto di 1/5 secondo natura dei rifiuti solidi completo di impianto di pulizia contenitore da litri 1.100-1.300 optional regolamenti a norma di legge in conformità alla Circolare n. 172183. Compresa immatricolazione franco Palazzo Comunale.

2.b) n. 2 Fiat 35.10 - mini compattatore da m³ 5,00 rapporto di comp. 1/4 assemblato come segue: autotelaio, attrezzatura semipilot, Volta Container, combinata da scaricare in comp. più grande. Immatricolazione franco Municipio.

3.c) n. 3 Ape TMP-guida a manubrio tipo tradizionale, vasca da m³ 2,00 dotata di stabilizzatori idraulici a pistoni predisposta a ribaltamento nei compartimenti conforme alle leggi vigenti. Il tutto franco Municipio, immatricolazione compresa.

4.d) n. 1 Fiat 109.14 - Passo 3800 volume 4000 + 4000 LT, lava cassonetti, autonomia lavaggio cassonetti n. 105, conforme alle leggi vigenti. Immatricolazione franco destinatario.

5.e) n. 1 sollevatore - portata q.li 20 tipo OM idraulico. Immatricolazione franco destinatario.

6.f) n. 1 Fiat Iveco 35.10 - turbo cabina 6 + 1 passo 3200 allestito come segue:

Cestello monoposto di portata kg. 100; stabilizzatori idraulici indipendenti; braccio operatore a due elementi articolati montati su torretta a rotazione continua; cilindri idrodinamici a doppio effetto, valvole autobloccanti a dispositivi automatici di sicurezza; gruppo pompa presa di forma assemblata al cambio di velocità, doppio quadro di comando posto a terra e sulla piattaforma; un lampeggiatore rotante collegato anche al gruppo pompa presa di forza; cassettone porta attrezzi, altezza metri dodici. Immatricolazione a franco Municipio.

L'appalto è di lire 586.670.000. L'amministrazione sarà libera di aggiudicare la fornitura in un unico lotto, ovvero agganciarla suddivisa in più lotti, potendosi al limite costituire lotti anche di sole attrezzature di soli autotelaio. L'amministrazione sarà pure libera di non additivare all'aggiudicazione totale o parziale.

Il termine per la consegna dei veicoli, oggetto della fornitura è prevista in mesi due naturali, successivi e continui decorrenti dalla data della lettera d'ordine. I veicoli dovranno essere consegnati in un'unica soluzione al seguente indirizzo: «Parco macchine località Palla-Palla - San Giovanni in Fiore».

Il finanziamento della fornitura è a totale carico della Cassa DD.PP.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15, lettera B legge 30 marzo 1981, n. 113 e precisamente tenendo conto dei seguenti elementi: prezzo, termine di consegna, qualità, assistenza tecnico, rendimento, costo di utilizzazione, valore tecnico, carattere estetico e funzionale. Alla gara sono ammesse offerte di ditte aventi i requisiti di cui agli artt. 12 e 13 della legge 30 marzo 1981 n. 113 e che non si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10.

Sono ammesse altresì a presentare offerte le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate per come previsto dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire, apposite domande redatte in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del 14 ottobre 1991, a mezzo raccomandata postale, in bollo al comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza).

Il comune spedirà gli inviti entro cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli aspiranti dovranno presentare allegata alla domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981.

b) di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione comunale.

Il presente avviso viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 20 settembre 1991.

San Giovanni in Fiore, 21 agosto 1991

Il sindaco: Olivero Gerardo Mario.

C-26848 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 53

Salerno, via Nizza, 146

Tel. 089/673602

Bando di gara a licitazione privata

Questa amministrazione indice distinte gare a licitazione privata per la fornitura dei seguenti beni e per gli importi presumibili a fianco di ciascuna segnati:

Pellicole radiografiche per L. 1.000.000.000;
Emoderivati per L. 650.000.000;
Soluzioni infusionali per L. 400.000.000;
Aghi e siringhe per L. 240.000.000;
Medicazione e cerottaggio per L. 500.00.000.

Le domande di partecipazione, una per ogni gara a pena di nullità, redatte in lingua italiana su competente carta bollata, dovranno pervenire a questa U.S.L. n. 53, via Nizza, 146 - 84100 Salerno entro e non oltre le ore 12 dell'8 ottobre 1991.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autentica, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) dichiarazione redatta senza particolari formalità, dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità economica e finanziaria della ditta;

le cifre di affari globali degli ultimi singoli tre esercizi e l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni, con l'indicazione dei rispettivi importi, destinati a periodi;

la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale.

Sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 9 della citata legge 113/81.

Le gare saranno tenute secondo le norme sull'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità dello Stato di cui ai R.R.DD. 2440/73 e 827/74, la legge della Regione Campania n. 63/80 ed il capitolato generale di appalto di questa U.S.L. approvato con delib. n. 76/82.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il procedimento previsto dall'art. 15, lett. a), della legge 113/81 per le gare relative a «Emoderivati», «Soluzioni infusionali» e «Medicazione e cerottaggio»; con il procedimento di cui alla successiva lett. b) del medesimo articolo per le altre gare.

La stipulazione dei conseguenti contratti è subordinata all'esito negativo degli accertamenti ai sensi n. 55/90, e successive integrazioni e modificazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare le forniture anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/74, come pure di non far luogo ad alcuna aggiudicazione ove non ritenga, a solo insindacabile giudizio, soddisfacente l'esito delle gare.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 120 giorni dalla data del presente bando.

Il presente avviso è stato inviato, in data odierna, alla G.U. delle Comunità Europee e a quella della Repubblica per la pubblicazione.

Il bando integrale è consultabile presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

Salerno, 5 settembre 1991

Il capo serv. P.E.T.: dott. A. Spagnuolo

L'amministratore straordinario: dott. Elio Presutto.

C-26849 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE (Provincia di Varese)

Avviso di appalto concorso per affidamento in concessione del servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani periodo 1992/1994.

Importo complessivo presunto L. 350.000.000 annui I.V.A. compresa.

Il servizio dovrà essere svolto sull'intero territorio comunale con trasporto dei rifiuti a discarica convenzionata esterna al territorio comunale con le modalità e termini previsti nell'apposito capitolato programma.

Informazioni sul capitolato programma presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore lavori pubblici ed ecologia, piazza Vittorio Veneto n. 2 Malnate tel. 0332/425117.

Le domande di partecipazione alla gara, in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire ai sensi dell'art. 6, lettera b) e dell'art. 8, comma 7, legge 113/1981 entro le ore 12 dell'11 ottobre 1991 all'Ufficio protocollo - segreteria generale del Comune di Malnate 21046, piazza Vittorio Veneto, 2, esclusivamente a mezzo dell'amministrazione postale dello Stato e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, tassativamente a pena di esclusione:

a) copia certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore «servizio di igiene pubblica, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani» da cui risulti che la ditta è iscritta da almeno tre anni;

b) copia dell'autorizzazione specifica per la raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ai sensi art. 6 lett. d) D.P.R. 915/82 rilasciata dalla Regione Lombardia;

c) attestato comprovante la capacità finanziaria della ditta, non inferiore a L. 500.000.000;

d) attestati rilasciati da più Comuni dai quali risulti che la ditta abbia prestato servizio nel settore specifico, con l'indicazione del numero degli abitanti serviti non inferiore a 15.000 e il numero degli anni di servizio non inferiore a 3;

e) copia delle dichiarazioni dei redditi e modelli 770 relativi all'ultimo triennio;

f) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/1981;

g) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalle leggi 31 maggio 1965 n. 575, 13 settembre 1982, n. 646, modificate nella legge 19 marzo 1990 n. 55;

h) indicazione del numero di codice fiscale.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro novanta giorni.

Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi, con i requisiti e le modalità di cui all'art. 9 della legge 113/81.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 15 lettera b) della legge 113/81.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 10 settembre 1991.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il sindaco: dott. Natale Grizzetti

Il segretario generale: dott. Vincenzo Alfieri.

C-26850 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore pubblica istruzione

Il Comune di Brescia, a nome e per conto della regione Lombardia, in base a convenzione, indirà licitazione privata per l'appalto di opere inerenti: Ristrutturazione e straordinaria manutenzione dell'immobile in Brescia, via F. Gamba 10/12, sede di centri di formazione professionale regionali, e del C.I.T.E.

Importo a base d'asta L. 1.600.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 2 (prevalente) e per adeguata classifica d'importo.

Opere scorparabili:

impianti idrotermosanitari (ANC cat. 5/a) L. 208.000.000;
impianti elettrici (ANC cat. 5/c) L. 135.300.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lettera a), legge 14/1973.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione appaltante, si riserva la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155, precisando che, a tal fine, verranno considerate anomale, e quindi escluse, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di 10 punti alla media delle percentuali delle offerte ammesse.

Termine per l'esecuzione dei lavori: trecento giorni.

Cautione: 5% dell'importo netto dell'appalto.

L'opera è finanziata con mezzi normali di bilancio. Il pagamento avrà luogo mediante la corresponsione di ratei di acconto non inferiori a L. 200.000.000 rapportati allo stato d'avanzamento dei lavori, operando ritenute legali di garanzia pari al 5%, oltre allo 0,50% sul totale, con saldo all'approvazione delle risultanze del collaudo.

Sono ammesse a partecipare imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 584/1977, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento agli articoli 9 e 12 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno degli Stati della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 584/1977, e successive modificazioni.

Le richieste di partecipazione dovranno essere fatte pervenire, entro il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica, al Comune di Brescia, Assessorato alla Pubblica Istruzione e Gioventù - Servizio Edilizia Scolastica - 25121 Brescia, piazza Vittoria n. 5 (p. 4°) - tel. n. 2983532/2983550 - Fax 030/2983522.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotrenta giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte, qualora non sia stato dal frattempo autorizzato l'inizio dei lavori.

Le imprese concorrenti dovranno indicare in offerta i lavori che intendono subappaltare.

Dalla domanda di partecipazione dovranno risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile e a pena di esclusione:

la inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, come sostituito dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta, con riferimento al quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando;

il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari come sopra determinata, pure con riferimento all'ultimo quinquennio;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato, in copie autentiche ai sensi di legge, dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi, e precisanti se essi sono stati ultimati a regola d'arte e con buon esito;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa, ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

l'indicazione dei tecnici o degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere inoltre allegati i seguenti documenti:

copia conforme del certificato di iscrizione A.N.C., di data non anteriore ad un anno, per categoria ed importo adeguati, o documento equivalente per le imprese straniere;

dichiarazioni bancarie, con l'indicazione delle referenze finanziarie aggiornate dell'impresa;

attestazione, in originale o in copia autenticata, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, da cui risulti il numero degli operai dell'impresa, e modello DM 10 dell'I.N.P.S. relativo al trimestre immediatamente precedente la data di pubblicazione del presente bando, o documenti equivalenti per le imprese straniere.

Con riferimento all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, si precisa che, insorgendo eventuali controversie, si farà riferimento alla procedura stabilita dall'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, con esclusione della competenza arbitrale.

In ogni caso, le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante al loro accoglimento.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti, a cura dell'Ente appaltante, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

p. Il sindaco
l'Assessore alla Pubblica Istruzione e gioventù:
dott. Luigi Morgano

C.26878 (A pagamento).

BONIFICA S.p.a.

INFRASUD PROGETTI S.p.a.

ITALSTAT - Gruppo IRI

Concessionarie del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali

Avviso di gara per la realizzazione di lavori di restauro, riuso e valorizzazione di beni culturali siti in L'Aquila, Sulmona, S. Severina, Trani, Ercolano e Pompei.

La Società Bonifica S.p.a., in qualità di mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese costituita tra Bonifica S.p.a. e Infrasad Progetti S.p.a. domiciliata in Roma, viale B. Bardanzellu, 8, telefono 06/406901, telex 620621 Bongier I, telefax 06/4063045, concessionaria del Ministero Beni Culturali e Ambientali in virtù di convenzione in data 4 settembre 1991, rende noto che procederà, ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottolecite gare mediante licitazione privata (procedura d'urgenza).

INDICAZIONI RELATIVE A TUTTE LE GARE

1. Finanziamento: L'importo dei lavori è stato interamente finanziato a valere sulle disponibilità di cui alla legge n. 64/86 - III Annualità, Piano Triennale di sviluppo del Mezzogiorno 1990-92, delibera CIPE 29 marzo 1990, con partecipazione finanziaria del Fondo Europeo di sviluppo regionale per gli interventi di Pompei ed Ercolano.

2. Procedura di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà pronunciata a termini dell'art. 24, lettera b), della legge n. 584 del 1977 a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base all'applicazione congiunta di coefficienti di valutazione attribuiti nell'ordine ai seguenti elementi:

- prezzo di offerta;
- valore tecnico dell'opera.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

3. Forma giuridica di raggruppamento: Riunioni di imprese, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e Consorzi di imprese ai sensi della normativa vigente.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato in copia autentica il mandato collettivo irrevocabile, conferito alla mandataria, o l'atto costitutivo del Consorzio, in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

Per ogni singola gara, l'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altro raggruppamento, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso qualificasse partecipante.

Peraltro, le imprese aggiudicatrici di una gara saranno escluse, unitamente alle imprese ad esse eventualmente associate e consorziate, dalle gare successive. Le gare saranno aggiudicate secondo l'ordine numerico di seguito esposto.

4. Presentazione domande di partecipazione:

A) Data limite per la ricezione a pena di esclusione: attesa l'urgenza e l'indifferibilità di procedere all'appalto dei lavori, imposte dalle procedure di ammissione a finanziamento, le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 ottobre 1991;

B) Indirizzo al quale devono essere trasmesse: Bonifica S.p.a., viale B. Bardanzellu, 8 - 00155 Roma;

C) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano, anche per la documentazione.

5. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: 10 ottobre 1991.

6. Prequalificazione: Dovranno essere avanzate distinte domande di qualificazione per ognuno dei singoli appalti posti in gara.

Le imprese candidate, ai fini della valutazione della loro idoneità, dovranno allegare:

a) una dichiarazione giurata dei legali rappresentanti di ogni impresa singola o associata, attestante:

- esistenza di alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dalla legge 8 agosto 1977, n. 584 e dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni;
- cifra d'affari globale e cifra d'affari in lavori, raggiunte negli ultimi tre esercizi;
- in indicazione, in cifre ed in lettere, dell'ammontare complessivo dei lavori eseguiti, negli ultimi cinque anni, nelle categorie pertinenti ad ogni singola gara, nonché dei lavori di maggiore ammontare eseguiti nelle medesime categorie e nel medesimo quinquennio.

I lavori valutabili, ai fini del presente punto, dovranno essere valutati con le modalità di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovrà tenersi conto solo della percentuale eseguita dall'impresa medesima nelle categorie pertinenti.

a) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, di cui si dispone per l'esecuzione di ogni singolo appalto;

a5) organico dei dirigenti e tecnici, relativo agli ultimi tre anni, con la specificazione del costo sostenuto per il personale dipendente.

Nel caso in cui l'ammontare del costo risulti inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata dalle imprese si applicano le disposizioni dell'art. 18, punto 5, del regolamento A.N.C., approvato con D.M. 9 marzo 1989 n. 172, la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori, richiesta per ogni singola gara;

b) certificato (o dichiarazione sostitutiva) di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori.

Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE non iscritte all'Albo nazionale costruttori italiani debbono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio stato di residenza, riportando le referenze e le relative classifiche, ove esistano, ai sensi dell'art. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

c) referenze bancarie, attestanti la disponibilità economica, rilasciate, in busta sigillata, in data successiva alla pubblicazione del bando, da almeno due istituti di credito di importanza nazionale ed indirizzate a Bonifica S.p.a., viale B. Bardanzellu, 8.

Per le imprese CEE potranno essere prodotte corrispondenti referenze di banche del paese di appartenenza.

I certificati e le referenze di cui alle precedenti lettere b) e c) potranno essere inviati una sola volta, allegati alla documentazione della prima gara cui l'impresa intende partecipare; le dichiarazioni di cui alla lettera a) dovranno, invece, essere reiterate per ognuna delle domande di partecipazione.

Le imprese invitate e quelle aggiudicatrici dovranno presentare documentazione e certificazioni relative alle dichiarazioni effettuate, secondo le indicazioni della lettera di invito.

Si segnala che in sede di offerta le imprese invitate dovranno, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni, dichiarare le opere che intendono subappaltare.

L'impresa aggiudicatrice dovrà presentare cauzione nelle forme di legge, pari al 10% dell'importo netto d'appalto.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata decorso il termine di giorni novanta dalla presentazione, qualora non si sia proceduto all'aggiudicazione.

Per le associazioni temporanee di imprese o consorzi:

ai fini dell'iscrizione all'A.N.C. si osservano le disposizioni previste dall'art. 21 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687;

fermo restando quanto previsto relativamente all'iscrizione all'A.N.C., tutti i requisiti minimi, richiesti nelle singole gare, relativi a cifra d'affari globale ed in lavori, costo sostenuto per il personale dipendente, lavori complessivi e singoli eseguiti nelle categorie richieste dovranno essere posseduti nella misura pari almeno allo 0,60 dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà, in ogni caso, comunque possedere una percentuale pari almeno allo 0,20 di quanto richiesto cumulativamente.

Per le imprese mandanti associate ai sensi dell'art. 21, 4° comma, della legge n. 584/77 sarà sufficiente la sola iscrizione all'A.N.C.

Per quanto non espressamente previsto e regolato nel presente bando si rinvia a quanto prescritto nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso le Società appaltanti all'indirizzo in epigrafe.

INDICAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE GARE

Gara n. 1: *Appalto di lavori di restauro e valorizzazione delle antiche strutture militari dell'Aquila.*

1. Importo dell'appalto: L'importo dell'appalto è di L. 11.310.000.000 (cat. 3a).

Le opere non sono scorporabili.

2. Luogo ed esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Luogo di esecuzione dei lavori: L'Aquila;

b) Caratteristiche generali dell'opera: restauro e consolidamento della cinta muraria della città consistente nel recupero e nella ricostituzione delle cortine murarie, delle torri, delle porte, delle fasce di pomerio del bastione Nord, della sistemazione delle scarpate, ed impianti tecnologici.

3. Termine di esecuzione: Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in trentasei mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Domanda di partecipazione e requisiti minimi: Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Bando di gara per la realizzazione delle opere relative all'intervento di L'Aquila».

I requisiti minimi richiesti per la qualificazione sono i seguenti:

a) iscrizione all'A.N.C. per la cat. 3a per importo adeguato all'ammontare dell'appalto di cui al precedente punto 1;

b) cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi per un importo almeno pari a L. 28.200.000.000;

c) cifra d'affari in lavori negli ultimi tre esercizi per un importo almeno pari a L. 22.600.000.000;

d) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 10% (dieci per cento) della cifra di affari in lavori dichiarata;

e) esecuzione di lavori nelle cat. 3a nell'ultimo quinquennio per un importo pari all'importo dell'appalto.

Il concorrente dovrà inoltre aver eseguito nell'ultimo quinquennio un lavoro sulla cat. 3a per importo almeno pari al 40% dell'importo dell'appalto ovvero due lavori per un importo complessivo almeno pari al 50% dell'appalto.

Gara n. 2: *Appalto di lavori di restauro e riuso del patrimonio monumentale di Sulmona.*

1. Importo dell'appalto: L'importo dell'appalto è di L. 23.522.000.000.

Le opere non sono scorporabili.

2. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Sulmona, Bagnara, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Anversa degli Abruzzi;

b) Caratteristiche generali dell'opera: consolidamento, restauro e riuso di edifici monumentali situati nel centro storico di Sulmona e in alcuni comuni limitrofi comprendente lavori di consolidamento e restauro delle strutture murarie, bonifica dell'umidità, rifacimenti di solai e coperture, impianti tecnologici, opere di finitura (infissi, tinteggiatura, rivestimenti) allestimenti museali.

3. Termine di esecuzione: Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in trentasei mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Domanda di partecipazione e requisiti minimi: Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Bando di gara per la realizzazione delle opere relative all'intervento di Sulmona».

I requisiti minimi richiesti per la qualificazione sono i seguenti:

a) iscrizione all'A.N.C. per la cat. 3a per importo adeguato all'ammontare dell'appalto di cui al precedente punto 1;

b) cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi per un importo almeno pari a L. 58.805.000.000;

c) cifra d'affari in lavori negli ultimi tre esercizi per un importo almeno pari a L. 47.044.000.000;

d) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 10% (dieci per cento) della cifra di affari in lavori dichiarata;

e) esecuzione di lavori nelle cat. 3a nell'ultimo quinquennio per un importo pari all'importo dell'appalto.

Il concorrente dovrà inoltre aver eseguito nell'ultimo quinquennio un lavoro nella cat. 3a per importo almeno pari al 40% dell'importo dell'appalto ovvero due lavori per un importo complessivo almeno pari al 50% dell'appalto.

Gara n. 3: *Appalto di lavori di restauro e riuso del Castello di S. Severina.*

1. Importo dell'appalto: L'importo dell'appalto è di L. 13.410.000.000 (cat. 3a).

Le opere non sono scorparabili.

2. Luogo ed esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) Luogo di esecuzione dei lavori: S. Severina (Catanzaro);

b) Caratteristiche generali dell'opera: restauro e consolidamento dell'edificio, con l'eliminazione delle superfetazioni e con l'adeguamento funzionale. Le opere comprendono: demolizioni e rifacimenti di murature, consolidamento e restauro di strutture murarie, rifacimento e copertura di solai, impianti tecnologici.

3. Termine di esecuzione: Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in trentasei mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Domanda di partecipazione e requisiti minimi: Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Bando di gara per la realizzazione delle opere relative all'intervento di S. Severina».

I requisiti minimi richiesti per la qualificazione sono i seguenti:

a) iscrizione all'A.N.C. per la cat. 3a per importo adeguato all'ammontare dell'appalto di cui al precedente punto 1;

b) cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi per un importo almeno pari a L. 33.500.000.000;

c) cifra d'affari in lavori negli ultimi tre esercizi per un importo almeno pari a L. 26.800.000.000;

d) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 10% (dieci per cento) della cifra di affari in lavori dichiarata;

e) esecuzione di lavori nelle cat. 3a nell'ultimo quinquennio per un importo pari all'importo dell'appalto.

Il concorrente dovrà inoltre aver eseguito nell'ultimo quinquennio un lavoro nella cat. 3a per importo almeno pari al 40% dell'importo dell'appalto ovvero due lavori per un importo complessivo almeno pari al 50% dell'appalto.

Gara n. 4: *Appalto di lavori di restauro e riuso e valorizzazione del Castello Svevo di Trani.*

1. Importo dell'appalto: L'importo dell'appalto è di L. 11.336.000.000 (cat. 3a).

Le opere non sono scorparabili.

2. Luogo ed esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) Luogo di esecuzione dei lavori: Trani;

b) Caratteristiche generali dell'opera: completamento delle opere di consolidamento, restauro e ristrutturazione dell'edificio, ripristino dei percorsi interni comprendenti: demolizioni e rifacimenti di murature, consolidamento e restauro di strutture murarie, rifacimento di coperture, opere di finitura, impianti tecnologici, sistemazioni esterne.

3. Termine di esecuzione: Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in trenta mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Domanda di partecipazione e requisiti minimi: Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Bando di gara per la realizzazione delle opere relative all'intervento di Trani».

I requisiti minimi richiesti per la qualificazione sono i seguenti:

a) iscrizione all'A.N.C. per la cat. 3a per importo adeguato all'ammontare dell'appalto di cui al precedente punto 1;

b) cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi per un importo almeno pari a L. 28.300.000.000;

c) cifra d'affari in lavori negli ultimi tre esercizi per un importo almeno pari a L. 22.600.000;

d) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 10% (dieci per cento) della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del presente punto c);

e) esecuzione di lavori nelle cat. 3a nell'ultimo quinquennio per un importo pari all'importo dell'appalto.

Il concorrente dovrà inoltre aver eseguito nell'ultimo quinquennio un lavoro sulla cat. 3a per importo almeno pari al 40% dell'importo dell'appalto ovvero due lavori per un importo complessivo almeno pari al 50% dell'appalto.

Gara n. 5: *Appalto di lavori di restauro, riuso e valorizzazione dell'area archeologica di Pompei ed Ercolano - Villa dei Papi.*

1. Importo dell'appalto: L'importo dell'appalto è di L. 22.970.600.000 (cat. 3a).

Opere scorparabili: impianti elettrici, televisivi e simili: L. 4.900.000.000 (cat. 5c).

Lavori archeologici: L. 1.490.000.000 (cat. 3b).

2. Luogo ed esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

Intervento A: restauro riuso e valorizzazione dell'area archeologica di Pompei (L. 6.420.000.000);

a) Luogo di esecuzione dei lavori: Pompei;

b) Caratteristiche generali dell'opera: scavi e restauro dell'area archeologica-monumentale, realizzazione di rete di distribuzione energia elettrica, telefonica - illuminazione - sicurezza TVCC.

Intervento B: Restauro e riuso e valorizzazione dell'area archeologica-monumentale di Ercolano: la Villa dei Papi (L. 16.550.000.000);

a) Luogo di esecuzione dei lavori: Ercolano;

b) caratteristiche generali dell'opera: restauro dell'area archeologico-monumentale previa rimozione statii tufacei sovrastanti e sistemazione della viabilità minore.

3. Termine di esecuzione: Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in trentasei mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Domanda di partecipazione e requisiti minimi: Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Bando di gara per la realizzazione delle opere relative agli interventi di Pompei ed Ercolano».

I requisiti minimi richiesti per la qualificazione sono i seguenti:

a) iscrizione all'A.N.C. per la cat. 3a per importo adeguato all'ammontare dell'appalto di cui al precedente punto 1.

Opere scorparabili: impianti elettrici, televisivi e simili L. 4.900.000.000 (cat. 5c).

Lavori archeologici: L. 1.490.000.000 (cat. 3b);

b) cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi per un importo almeno pari a L. 57.400.000.000;

c) cifra d'affari in lavori negli ultimi tre esercizi per un importo almeno pari a L. 45.900.000.000;

d) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 10% (dieci per cento) della cifra di affari in lavori dichiarata ai sensi del precedente punto c);

e) esecuzione di lavori nelle cat. 3a nell'ultimo quinquennio per un importo pari all'importo dell'appalto.

Il concorrente dovrà inoltre aver eseguito nell'ultimo quinquennio un lavoro sulla cat. 3a per un importo almeno pari al 40% dell'importo dell'appalto ovvero due lavori per un importo complessivo almeno pari al 50% dell'appalto.

In caso di associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 21, secondo comma della legge n. 584/77 si applicherà quanto previsto dall'art. 8, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta ufficiale della C.E.E. in data 16 settembre 1991.

p. Bonifica - S.p.a.

L'amministratore delegato: geom. Giorgio De Camillis
S-9599 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Laboratori Italiani Vaillant S.r.l., codice fiscale 00792990152, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Melzi d'Eril, 32, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Tauma», sciropo, nella confezione sottospesificata da prodursi nell'officina farmaceutica comune Laboratori Italiani Vaillant S.r.l. - dott. Michele Berta Farmaceutici S.a.s., sita in Cislago (Varese) via Cav. Vittorio Veneto 241-247.

All'unica confezione della specialità medicinale predetta viene attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
flacone sciropo da 130 g	028100016	0UTKFJ

La confezione succitata è collocata nella classe c) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (relativi ai farmaci di automedicazione).

Il prezzo di vendita al pubblico è di L. 3.500, come indicato dalla ditta in conformità al Provvedimento CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 agosto 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26970 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta SPA Società Prodotti Antibiotici - S.p.a., codice fiscale 00747030153, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Biella, 8, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale: «Seacor» (per le capsule da 1 g) e «Seacor 500 Mite» (per le capsule da 500 mg) a base di esteri etilici di acidi grassi polinsaturi, nelle confezioni sottospesificate, da prodursi nell'officina farmaceutica della R.P. Scherer S.p.a., sita in Aprilia (Latina), via Nettunense, Km 20,100, fatti salvi i controlli sulle materie prime, sui contenitori e sul prodotto finito già confezionato, da eseguirsi nell'officina farmaceutica della predetta SPA Società Prodotti Antibiotici - S.p.a. sita in Novara.

Fermo restando le responsabilità della R.P. Scherer S.p.a., limitatamente alle fasi produttive ad essa affidate, la SPA Società Prodotti Antibiotici - S.p.a. è, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio del prodotto.

A ciascuna confezione della specialità medicinale in questione è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Denominazione e confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
Seacor 500 Mite: 30 capsule da 500 mg	027616010	0UBSSB
Seacor: 20 capsule da 1 g	027616022	0UBSSQ

Le citate confezioni sono collocate nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, con decorrenza dal 1° ottobre 1991.

Si applicano la quota per ricetta prevista dalle norme vigenti e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono stabiliti, come da provvedimento CIP 11/91 del 21 marzo 1991, in L. 29.200 per la confezione codice n. 027616010 ed in L. 37.400 per la confezione codice n. 027616022.

La preparazione capsule da 500 mg nella confezione sopra specificata, costituisce prodotto base, mentre la restante preparazione costituisce serie, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 12 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26971 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Farmitalia Carlo Erba - S.r.l., codice fiscale 007608290156, con sede e domicilio fiscale in Milano, via C. Imbonati, 24, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Esapent» (per le capsule da 1 g) e «Esapent 500 Mite» (per le capsule da 500 mg), a base di esteri etilici di acidi grassi polinsaturi, nelle confezioni sottospicificate, da produrre nell'officina farmaceutica della R.P. Scherer - S.p.a., sita in Aprila (Latina), via Nettunense, km 20,100, fatti salvi i controlli sulle materie prime, sui contenitori e sul prodotto finito già confezionato, da eseguire nell'officina farmaceutica consortile Farmitalia Carlo Erba - Erbmont - Ellem, sita in Ascoli Piceno, località Marino del Tronto.

Fermo restando le responsabilità della R.P. Scherer S.p.a., limitatamente alle fasi produttive ad essa affidate, la Farmitalia Carlo Erba - S.r.l. è, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio del prodotto.

A ciascuna confezione della specialità medicinale in questione è attribuito il codice di seguito riportato, consistente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Denominazione e confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Esapent 500 Mite:</i>		
30 capsule da 500 mg	027617012	0UBTRN
<i>Esapent:</i>		
20 capsule da 1 g	027617024	0UBTSO

Le citate confezioni sono collocate nella classe *a*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, con decorrenza dal 1° ottobre 1991.

Si applicano la quota per ricetta prevista dalle norme vigenti e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono stabiliti, come da provvedimento CIP 11/91 del 21 marzo 1991, in L. 29.200 per la confezione codice n. 027617012 ed in L. 37.400 per la confezione codice n. 027617024.

La preparazione capsule da 500 mg nella confezione sopra specificata, costituisce prodotto base, mentre la restante preparazione costituisce serie, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 12 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26972 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigenda, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-14866 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 4 maggio 1991 alla pagina 10, dove è scritto: «3635793 L. 240.000, c/c 18687 filiale Catania» leggesi: «3635793-05» e dove è scritto: «2005260 L. 1.000.000 c/c 5507 agenzia 3 Catania» leggesi: «2005260-10».

Inviato il resto.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:
rag. L. Maini - dott. G. Sandrini

C-26823 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso T-1810 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTI DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 20 luglio 1991 alla pagina 13:

dove è scritto: «Il pretore di Torino ...» leggesi: «Il presidente del Tribunale di Torino ...»;

dove è scritto: «... Guzzoni Armando ...» leggesi: «... Guerzoni Armando ...»;

dove è scritto: «... emessi dalla Cassa di Risparmio di Torino ...» leggesi: «... emessi dalla Cassa di Risparmio di Torino ...».

Inviato il resto.

C-26842

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALEPH - S.p.a.	6
AQUACONSULT - S.p.a.	6
ARNOLDO MONDATORI EDITORE ARTE - S.r.l.	17
BANCA POPOLARE DI SASSARI - Società Cooperativa a r.l.	10

	PAG.		PAG.
BITOSI COMMERCIALE S.p.a.	11	ITALTRENTACINQUE - S.p.a.	4
BITOSI DIANELLA S.p.a.	11	IMMOBILIARE ITALUNDICI - S.p.a.	2
BITOSI SASSUOLO S.p.a.	11	IMMOBILIARE ITALVENTISEI - S.p.a.	3
CANADIAN PLASTER S.p.a.	11	ITALVENTISETTE - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA Sezione di Credito Fondiario Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità	16	ITALVENTUNO - S.p.a.	3
CERVE - Società per azioni	19	IMMOBILIARE SIGNORIA - S.p.a.	8
DITTA F.LLI LOMBARDI - Divisione Marmi S.p.a.	11	INTERBANCA Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.	14
EDIL. CONS. AT. - S.p.a.	13	INTERNATIONALTOURIST SERVICE - S.a.s.	19
EDILPONT - S.p.a.	9	INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE Società per azioni	8
ELEFIN ARTE - S.r.l.	18	IRMAC S.p.a.	10
ELEMOND ARTE - S.r.l.	17	ITALGEL ITTICI SURGELATI - S.p.a.	12
ELEMOND ARTE - S.r.l.	18	KUROGANE ITALIA - S.p.a.	8
ELEMOND PERIODICI - S.r.l.	18	M.A.I.A. - S.p.a. Macchine agricole industriali automazzi.	6
ELETTRO SHOP - S.r.l.	16	NILOSEI - S.r.l.	16
EUROFUTURA HOLDING - S.p.a.	9	NOVA LEASE S.p.a.	10
EXPO CAR - S.r.l. ELETTRO SHOP - S.r.l. SOLMAR - S.r.l.	16	NUOVA IB MEI - S.p.a.	12
FIN.TOUR. - S.p.a.	7	OKI SYSTEMS (Italia) S.p.a.	9
FINANCE 2000 ITALIA - S.p.a.	20	PRECISION SPRING EUROPA S.p.a.	12
FINANCE 2000 ITALIA - S.p.a.	5	PRETURA CIRCONDARIALE DI FERRARA SEZIONE DI COMACCHIO	20
FLOW FIN - S.p.a.	14	PRETURA CIRCONDARIALE DI FERRARA SEZIONE DI COMACCHIO	20
FUNIVIE DEL BOÈ - S.p.a.	13	S.A.F. - S.p.a. Società Abetone Funivie	8
G S E - S.p.a.	17	S.E.I.T. PARMA - S.p.a. Società per l'Esezione Imposte e Tasse	13
G.F.P. - S.p.a.	12	S.I.A.D. - S.p.a. Società Italiana Acetilene & Derivati.	13
GELSOMINI SIGERI - S.r.l.	16	S.I.C.A.T. - S.p.a. Società Industriale Commerciale Agricola Triestina.	7
GOLF OLGIATA - S.p.a.	8	ROSSO NERO INTERNATIONAL - S.r.l. INTERNATIONAL TOURIST SERVICE - S.a.s.	19
I.R.I. Istituto per la Ricostruzione Industriale.	16	SALBA - EVERMOND - S.p.a.	4
IMMOBIL BERG - S.p.a.	6	SAVINI HOLDING - S.p.a.	7
ITALCINQUE - S.p.a.	3	SINCROTRONE THISTE S. cons. p.a.	10
IMMOBILIARE ITALDICOTTOD - S.p.a.	1	SKANDINAVISK FJERNTRANSPORT ITALIA - S.p.a.	5
IMMOBILIARE ITALDODDICI - S.p.a.	2	SO.GE.N.U.S. - S.p.a.	12
ITALQUARANTA - S.p.a.	4	SOLMAR - S.r.l.	16
IMMOBILIARE ITALQUINDICI - S.p.a.	2	TELESIA - S.p.a.	8
IMMOBILIARE ITALSEDDICI - S.p.a.	2		
IMMOBILIARE ITALSESSANTAQUATTRO - S.p.a.	3		

	PAG.		PAG.
TERMOMECCANICA ITALIANA - S.p.a.	7	UBALDO LEONCINI GESTIONI IMMOBILIARI E FINANZIARIE Società per azioni.	9
THOLOS S.p.a.	10	VISNOVA - S.p.a.	5
TRADITION ITALIA - S.p.a.	5	W. RILBERT - Società a responsabilità limitata	19
TRADITION ALIGEST - S.p.a.	5	WEST LAND - S.p.a.	13
TRE PI PROGETTI - S.p.a.	6		19

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E. ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◆ **CHIESI PIROLA MAGGIOLI**
Libreria
di De Luca, 21
- ◆ **L'AGUIA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 5
- ◆ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di L'Idia Concorcio
via Gallie, angolo via Gramsci
- ◆ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Doerden, 9

BASILICATA

- ◆ **MATERA**
Cartolerie
Eredi ditta MONTMURRO NICOLA
Via delle Becherie, 69
- ◆ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
via Pretoria

CALABRIA

- ◆ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 99
- ◆ **COSSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◆ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BAKONE PASQUALE
via Roma, 31
- ◆ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Farielli E
via Bionzi, 23
- ◆ **ROVERATO (Catanzaro)**
Rivenditori gen. Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◆ **AMPIRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◆ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via S. Nappi, 47
- ◆ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◆ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◆ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 233
- ◆ **FORO DISICHA (Napoli)**
Libreria MATTEA
MODERA INFERNO (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◆ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.p.A.
Piazza S. Francesco, 98

EMILIA-ROMAGNA

- ◆ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. Centro Servizi Polivalenti S.r.l.
Via Manetti, 36/B
- ◆ **BERGAMO**
Libreria TADEI
Corso Giovecca, 1
- ◆ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
- ◆ **LIBRIA MODERNA**
Corso A. Diaz, 28
- ◆ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◆ **PARMA**
Libreria FIACCAIORI
via Duomo
- ◆ **PADOVA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 180
- ◆ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◆ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◆ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◆ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
via Mazzini, 16
- ◆ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRENTINO

- ◆ **TRENTINO**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 38/F
Libreria TERGESTE S.p.A.
Piazza delle Borse, 15
- ◆ **UDINE**
Cartolerie UNIVERSITAS
Piazza S. Maria, 19
- ◆ **LIBRIA BENEDETTI**
Via Mercatovecchio, 13
- ◆ **LIBRIA TARANTOLA**
Via V. Veneto, 20

Lazio

- ◆ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Macagno
- ◆ **FROSINONE**
Cartolerie LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◆ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◆ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Concorzio, 1
- ◆ **NETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◆ **ROMA**
AGENZIA SA
Via Aureliana, 59
- ◆ **LIBRIA DEI CONGRESSI**
Viale Civiltà del Lavoro, 124
- ◆ **DINA BRUNO E ROMANO SUGUELLA**
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◆ **CARTOLERIE ONORATI AUGUSTO**
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◆ **LIBRIA GABRIELE MARIA GRAZIA**
via Chiocciola Freatura di Roma
Piazzale Ciodo
- ◆ **LIBRIA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◆ **TIVOLI (Roma)**
Cartolerie MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mammeli, 10
- ◆ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolerie MANCINI DURLIO
Viale Trieste
- ◆ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

Liguria

- ◆ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◆ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◆ **TURCANIA (Viterbo)**
Cartolerie MANCINI DURLIO
Viale Trieste
- ◆ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

Lombardia

- ◆ **ANESE (Belfino)**
Cartolerie GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◆ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◆ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◆ **COMO**
Libreria NANI
Via Canali, 14
- ◆ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◆ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini & D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◆ **PAVIA**
GARGANTINI Libreria Internazionale
Palazzo Università
- ◆ **LIBRIA TICINNA**
Corso Mazzini, 2/C
- ◆ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◆ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA & C.
Corso Moro, 3

Marche

- ◆ **ANCONA**
Libreria FIOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

Piemonte

- ◆ **ARCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- ◆ **LIBRIA PROPERI**
Corso Mazzini, 168
- ◆ **LIBRIA MORICCHETTA**
Piazza Annessione, 19
- ◆ **LIBRIA TOMASSETTI**
Corso della Repubblica, 11
- ◆ **PIEMONTE**
La TECNOGRAFICA
di Gollina M. & C. s.n.c.
Via Mameli, 80/82
- ◆ **MOLISE**
◆ **CAMPORASSO**
D.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◆ **LIBRIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

Puglia

- ◆ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLLOTTI
Corso Roma, 122
- ◆ **LIBRIA BOFFI**
Via dei Martiri, 31
- ◆ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◆ **LIBRIA BORELLI TRE**
Corso Alfani, 394
- ◆ **LIBRIA (Verona)**
Libreria GIOVANNACCINI
Via Italia, 6
- ◆ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 19
- ◆ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Milla, 16
- ◆ **TOIRNO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
- ◆ **LIBRIA**
Via Roma, 80
- ◆ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libera, 46

Puglia

- ◆ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◆ **LIBRIA FRANCO MILELLA**
Viale della Repubblica, 18/B
- ◆ **LIBRIA LATENZA & LAVIOSA**
Via Cilauro, 16
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **LIBRIA PATERNÒ**
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Martelli, 30
- ◆ **MANDURAGLIA (Foggia)**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LIBRIA PIAZZO**
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria M

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sperano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirota (Euripa S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flecchio S.r.l., via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Carliere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 367001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 315.000
- semestrale	L. 170.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alle Corti costituzionali:	
- annuale	L. 50.000
- semestrale	L. 40.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 175.000
- semestrale	L. 95.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 50.000
- semestrale	L. 40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 175.000
- semestrale	L. 95.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 600.000
- semestrale	L. 330.000
Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
- annuale	L. 800.000
Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
- annuale	L. 530.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine, cadauna	L. 1.300
per ogni 96 pagine successive	L. 1.300
Spese per imballaggio e spedizione raccomandate	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 367001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 18%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nai prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 15 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decada mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

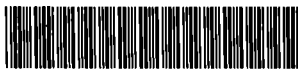
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorre — della qualifica e carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 1 0 9 1 *

L. 3.900